

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"**

**Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane**  
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - C.F. 97021870585  
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it  
Sito web: [www.liceomontaleroma.edu.it](http://www.liceomontaleroma.edu.it) ☎ 06 121123660

**Classe V I**

**Anno Scolastico 2023 – 2024**

**Documento del Consiglio di Classe**

**(art. 10 - O.M. 55 del 22 marzo 2024)**

*a cura del Coordinatore Prof.ssa Francesca Foglia*

*Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi*

## INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	<i>p.</i>	<i>3</i>
<i>Relazione sulla classe</i>	<i>p.</i>	<i>4</i>
<i>Percorso formativo</i>	<i>p.</i>	<i>5</i>
<i>Progetti pluridisciplinari</i>	<i>p.</i>	<i>10</i>
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	<i>p.</i>	<i>11</i>
<i>Attività/iniziative nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	<i>p.</i>	<i>12</i>
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	<i>p.</i>	<i>20</i>
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	<i>p.</i>	<i>21</i>
<i>Didattica Orientativa</i>	<i>p.</i>	<i>25</i>
<i>Simulazioni della prima e seconda prova</i>	<i>p.</i>	<i>29</i>
<b><i>ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline</i></b>		
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>p.</i>	<i>47</i>
<i>Lingua e cultura latina</i>	<i>p.</i>	<i>52</i>
<i>Storia</i>	<i>p.</i>	<i>55</i>
<i>Scienze Umane</i>	<i>p.</i>	<i>58</i>
<i>Filosofia</i>	<i>p.</i>	<i>62</i>
<i>Lingua e cultura inglese</i>	<i>p.</i>	<i>64</i>
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>p.</i>	<i>70</i>
<i>Scienze naturali</i>	<i>p.</i>	<i>74</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>p.</i>	<i>78</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>p.</i>	<i>84</i>
<i>IRC</i>	<i>p.</i>	<i>88</i>
<b><i>Il Consiglio di Classe</i></b>	<i>p.</i>	<i>91</i>

***IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP/PEI e altra documentazione riservata, relativa a studenti con disabilità, DSA o in situazione di BES***

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
<b>Mauriello Maria Rosaria</b>	<b>Italiano, Latino</b>	x	x	x
<b>Berrettini Paola</b>	<b>Storia</b>			x
<b>Pansera Veronica Brunella</b>	<b>Scienze Umane, Filosofia</b>	x	x	x
<b>Foglia Francesca</b>	<b>Inglese</b>			x
<b>Baiera Paola</b>	<b>Matematica, Fisica</b>	x	x	x
<b>Martino Antonio</b>	<b>Scienze</b>			x
<b>Mammoliti Michelangelo</b>	<b>Storia dell'Arte</b>	x	x	x
<b>Vagnoli Giorgia</b>	<b>Scienze Motorie</b>	x	x	x
<b>Reschini Marco</b>	<b>IRC</b>	x	x	x
<b>Magni Anna</b>	<b>Sostegno</b>	x	x	x

# **RELAZIONE SULLA CLASSE**

**LICEO Classico, Linguistico e delle Scienze Umane**

**“E. MONTALE” di Roma**

**Anno scolastico 2023/2024**

Relazione iniziale a cura del coordinatore della classe quinta i

Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico: 2023/2024

Coordinatrice di classe prof. Foglia Francesca

Referente per l'Educazione Civica prof. Foglia Francesca

Referente per le attività di PCTO prof. Foglia Francesca

La classe 5I è composta da 27 alunni: 21 ragazze e 6 ragazzi.

Per quanto concerne la disciplina gli alunni si mostrano rispettosi delle regole, anche se alcuni di loro hanno già fatto numerose assenze durante l'intero anno, rischiando di comprometterne la validità e, soprattutto, il loro profitto, talvolta in concomitanza con verifiche scritte ed orali.

Il rapporto tra docenti ed allievi è complessivamente positivo, l'atteggiamento dei ragazzi è prevalentemente rispettoso e collaborativo con gli insegnanti. Il gruppo classe è però diviso in piccoli gruppi che molte volte non sono riusciti ad interagire tra di loro, atteggiamento che si verifica già a partire dal terzo anno.

Per quanto attiene al profitto la classe è eterogenea; ci sono alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento e nell'organizzazione dello studio, altri che hanno buoni livelli di apprendimento che gli consentono di consolidare conoscenze e competenze, alcuni alunni invece raggiungono livelli apprezzabili di conoscenze e competenze. Complessivamente da inizio anno si registra, comunque, un miglioramento nell'organizzazione dello studio e una maggiore costanza, sia pur con qualche eccezione, per lo più nelle materie scientifiche.

L'intero Consiglio di Classe ha posto l'attenzione, in questo ultimo anno, sull'enorme importanza che l'Istituzione Scolastica ha nella formazione degli studenti, dedicando molte energie e risorse a un apprendimento individualizzato che tenesse conto dello stile di apprendimento di ogni singolo discente.

La classe è stata protagonista di una crescita personale e accademica, che può essere una solida base per quello che gli studenti affronteranno in futuro.

Per i dettagli sulle attività di Educazione Civica, PCTO, altri progetti e per le metodologie privilegiate si rimanda alle voci successive.

## **PERCORSO FORMATIVO**

Il Consiglio della Classe Quinta I ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato “Eugenio Montale”.

### **Conoscenze**

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

### **Competenze**

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e della lingua inglese
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

## **Abilità**

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

### **Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza**

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

### **Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari**

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

### **Metodi**

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico

- *Storytelling*
- *Learning by doing*
- *Content and Language Integrated Learning*

## **Mezzi**

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

## **Spazi**

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Nella classe sono presenti n.9 alunni/e con BES tutti con certificato e indicazioni dell'equipe medica specialistica; tra questi n.8 hanno uno o più DSA certificati ex L.170/2010, per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP), mentre n.1 ha una disabilità certificata ex L.104/92, in virtù della quale è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI).

## **Criteri per la valutazione (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)**

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.

- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

### **Criteria di sufficienza (Delibera del collegio dei docenti n. 8/68/2019)**

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

### **Strumenti di verifica**

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

### **Modalità di recupero**

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.
- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

### **Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 55/2024)**

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in

sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 55/2024 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

=====				
voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	
+-----+-----+-----+-----+				
M < 6	-	-	7-8	
+	+	+	+	
M = 6	7-8	8-9	9-10	
+	+	+	+	
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	
+	+	+	+	
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	
+	+	+	+	
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	
+	+	+	+	
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	
+	+	+	+	

**QUADRO ORARIO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## **PROGETTI O PERCORSI PLURIDISCIPLINARI**

- Gli effetti del progresso tecnologico sul pensiero e le relazioni umane dalla seconda rivoluzione industriale alla globalizzazione, con metodologia CLIL, svolto dalle docenti di Inglese e Scienze Umane

- Unità Didattica Interdisciplinare a cura dei docenti di Italiano, Inglese e Filosofia sul tempo e la sua percezione secondo il pensiero degli autori affrontati: Emily Dickinson, James Joyce, T.S.Eliot, George Orwell, Schopenhauer, Nietzsche, Bergson, Heidegger, Giacomo Leopardi, Sant'Agostino

- I METABOLISMI ENERGETICI:dalla teoria alla pratica. Attività didattica trasversale a cura dei docenti di Scienze e Scienze Motorie.

TEST: MISURAZIONE DEL POLSO A RIPOSO E SOTTO SFORZO- VELOCITA  
E RESISTENZA

## ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Teatro Ghione: La Ciociara	x	
Cinema Farnese: Io Capitano	x	
Visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma	x	
Cinema Eden: Oppenheimer	x	
Lezione con Istruttori specializzati di Padel e Beach Volley presso il circolo sportivo Empire	x	
Campionati Studenteschi di: Corsa Campestre		x
Orienteering		x
Evento di TTX a villa Borghese		x
potenziamento di Pallavolo		x
Tennistavolo e Espressione corporea		x
Internazionali di Tennis		x

## ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (*ex lege* 92/2019)

○ A.s. 2023/2024

Tutti i docenti del consiglio di classe della 5I hanno svolto, durante l'anno scolastico in corso, una serie di lezioni su argomenti e tematiche generalmente affini alle rispettive sfere disciplinari, con l'obiettivo di raggiungere il monte ore prestabilito. In totale, tra primo e secondo quadrimestre, sono state svolte 50 ore di ed. civica.

Tutti gli studenti hanno ottenuto per la materia una valutazione a quadrimestre, frutto della media tra i voti delle singole prove svolte dai docenti.

In aggiunta a quanto fatto con i docenti, quest'anno i ragazzi hanno avuto modo di sperimentare alcuni giorni di didattica alternativa, in cui hanno organizzato ogni singolo aspetto che concernesse l'attività all'interno della scuola: dalla pianificazione dei corsi alla sorveglianza, alla preparazione di lezioni complete.

Le materie in cui sono state affrontate tematiche di educazione civica e relativi argomenti svolti in orario curricolare sono le seguenti:

<b>Scienze Umane e Filosofia</b> (Brunella Veronica Pansera) 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>● progetto memoria su Primo Levi. 2 ore</li> <li>● progetto memoria collegamento con Gherardo Colombo. 2 ore</li> <li>● La situazione carceraria in Italia: commento sui dati. 1 ora</li> <li>● Perché la guerra? Il carteggio tra Freud ed Einstein. 1 ora</li> </ul>
<b>Matematica</b> (Paola Baiera) 11 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Visione del film Oppenheimer. 3 ore.</li> <li>● Progetto <i>Debatiamo</i>, con riflessioni sui seguenti argomenti: A 100 anni dall' incontro del 6 aprile del 1922 alla Società francese di Filosofia di Parigi, questa casa sostiene che l'oggettivazione e la spazializzazione del tempo della visione di Einstein ha soverchiato lo psicologismo bergsoniano. Questa casa sostiene che nel mondo del lavoro l'intelligenza artificiale sostituirà l'intelligenza umana. Questa casa sostiene che l'intelligenza artificiale non potrà mai sopersedere la mente umana perché priva di intenzionalità. Questa casa sostiene che per poter salvare il pianeta l'umanità deve abbandonare l'idea di progresso. Questa casa sostiene che nell'organizzazione scolastica la teoria e l'astrazione debbano essere fondamento di tutti i processi conoscitivi a prescindere dall'esperienza. Questa casa sostiene che la reclusione deve rispondere ad una finalità punitiva. Chi sbaglia deve pagare. 8 ore</li> </ul>
<b>Inglese</b> (Francesca Foglia) 5 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Colonialismo e alienazione nell'Età Vittoriana, analisi della poesia <i>A White Man's Burden</i>, R. Kipling e riflessione sulla <i>Great chain of being</i>: commento scritto sulla vignetta di Guillam. 4 ore</li> <li>● The Crash of 1929 and the New Deal: test scritto consistente nell'ideare il proprio personale piano di crescita da applicare</li> </ul>

	idealmente alla società contemporanea. 1 ora
<b>Arte</b> (Michelangelo Mammoliti) 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Costituzione, Art.9: visita alla Galleria Nazionale e riflessioni sul patrimonio artistico sul luogo e in classe. 4 ore</li> </ul>
<b>Religione</b> (Marco Reschini) 1 ora	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tutela della Pace (cfr. Agenda 2030 - goal 16): promuovere società pacifiche e inclusive, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci e responsabili a tutti i livelli.</li> </ul>
<b>Scienze</b> (Antonio Martino) 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Educazione alla salute ed introduzione al rapporto tra zuccheri e benessere. 1 ora</li> <li>● Fattore antropico legato alle abitudini alimentari. 1 ora</li> <li>● Cambiamento climatico, fattori ed elementi, doppia piramide alimentare, nella storia fattori naturali e vulcano Tambora. 3 ore</li> <li>● introduzione alle biotecnologie (biotecnologie verdi) e produzione insulina. 1 ora</li> <li>● Lettura di alcuni passi tratti dal testo di Lewis: L'abolizione dell'uomo sul rapporto, nell'ambito delle biotecnologie, tra uomo e natura. Segue breve dibattito su alcuni passi. esercizi di chimica organica. 1 ora</li> <li>● rapporto tra scienza ed etica. 1 ora</li> <li>● Riciclo: polimeri e materie plastiche. 2 ore</li> </ul>
<b>Scienze Motorie</b> (Giorgia Vagnoli) 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Osservazioni, riflessioni, informazioni su: la formazione dei gruppi di lavoro, confronto e proposte di soluzioni. 1 ora</li> <li>● Lavoro di gruppo che prevede la creazione di un gioco, dagli strumenti al regolamento e la sua esposizione alla classe con dimostrazione pratica: titolo, obiettivi, materiali, a chi è rivolto. 5 ore</li> </ul>
<b>Storia</b> (Paola Berrettini) 1 ora	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I simboli dello Stato. 1 ora</li> </ul>
<b>Italiano</b> (Maria Rosaria Mauriello) 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Visione La Ciociara e lavoro in classe. 4 ore</li> <li>● Il riscaldamento climatico, fonti rinnovabili e non, agenda 2030. 1 ora</li> <li>● Riflessioni su educazione alla pace e sulla condizione della donna nella guerra. 1 ora</li> </ul>

○ ***A.s. 2022/2023***

Tutti i docenti del consiglio di classe della 4I hanno svolto, durante l'anno scolastico in corso, una serie di lezioni su argomenti e tematiche generalmente affini alle rispettive sfere disciplinari, con l'obiettivo di raggiungere il monte ore prestabilito. In totale, tra primo e secondo quadrimestre, sono state svolte 34 ore di ed. civica.

Tutti gli studenti hanno ottenuto per la materia una valutazione a quadrimestre, frutto della media tra i voti delle singole prove svolte dai docenti.

Materie in cui sono state affrontate tematiche di educazione civica e relativi argomenti svolti:

Storia e Filosofia

(Veronica Pansera)

- Agenda 2030, punto 3: la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età. Strategie per promuovere il benessere e la

salute mentale;

- Analisi del testo di Anna Maria Bruzzone “Ci chiamavano matti”;
- Intervista a Mario Tobino. Video sugli ospedali psichiatrici giudiziari. Analisi del testo di Pivetta “Franco Basaglia il medico dei matti”;
- Analisi della canzone di Cisticchi “Ti regalerò una rosa”. Intervista a Franco Basaglia. Analisi del testo di Gogol “Memorie di un pazzo”;
- La vita di Alberto Paolini (42 anni in manicomio). Intervista a Daniele Mencarelli sull’Autismo;
- Analisi dell’opera di Anton Cechov “Il reparto n.6.”

### Matematica

(Paola Baiera)

- L’effetto serra e il riscaldamento globale.

### Inglese

(Rossella Pedone)

- Il concetto di stereotipo e la storia della discriminazione razziale negli U.S.A.;
- Approfondimento sul movimento dei Black Lives Matter.

### Arte

(Michelangelo Mammoliti)

- Conferenza della comunità di Sant’Egidio: “Un grido per la pace”;
- Perdersi per trovarsi. Narrazione digitale dei percorsi artistici nella città.

### Religione

(Marco Reschini)

- La figura della donna (cfr.”Lettera a me stessa” di C. Ferragni): stereotipi e aspettative della società, dal piano economico/giuridico a quello sociale e civile. Dignità, diritti ed emancipazione;
- Cittadinanza digitale - imparare a riconoscere, comprendere e vivere la realtà attraverso il valore delle storie (cfr. storytelling): strumenti per superare i pregiudizi e aprirsi all’alterità (capacità d’ascolto ed empatia). Discernimento tra realtà e fake.

## Scienze

(Martina Mariani)

- Le malattie e le problematiche legate ai singoli apparati del corpo umano.

## Scienze Motorie

(Giorgia Vagnoli)

- Osservazioni, riflessioni, informazioni su: alimentazione sostenibile, Junk food, allevamenti intensivi, mangiare sano, come e perché, cibi da integrare e cibi da evitare.

## Storia

(Giuseppina Lazzaro e Antonella Ricca)

- Lo stato moderno e le diverse costituzioni (Lazzaro)
- Il codice civile Napoleonico (Ricca)

## Italiano

(Marisa Mauriello)

- L'educazione alla pace
  - A.s. 2021/2022

La strutturazione dell'attività didattica, valorizzando la trasversalità dell'insegnamento, ha optato per la definizione dei singoli moduli gestiti dagli insegnanti: la disciplina è stata quindi inserita e trattata nei percorsi curricolari anche come un momento di approfondimento di temi ritenuti rilevanti. Sono state svolte complessivamente 53 ore e 6 verifiche con voto, 2 effettuate durante il primo quadrimestre e 4 durante il secondo. La disciplina è stata valutata a parte con un voto unico proposto dal referente.

## Filosofia

1. "David di Donatello 2018", visione del monologo dell'attrice Paola Cortellesi, manifesto contro le discriminazioni e le molestie sulle donne; testimonianza di come l'universo linguistico si aorganizzato attorno al maschio e continua a stereotipare e ridurre il ruolo delle donne. Riflessione su quanto possa essere maschilista l'uso della lingua italiana.

2. Diversità e disuguaglianza.

3. Visione del film "L'amore rubato", a cui è seguito un test scritto in classe.

4. Laboratorio sulle emozioni, in collaborazione con l'Assistente Specialistico Dott. Mauro Busca.

#### Matematica e Fisica

5. Visione in classe del film "Interstellar". La pellicola è stata la base per stimolare una riflessione sui cambiamenti climatici e sulla tutela dell'ambiente, ma anche sul valore della scienza.

#### Italiano

6. Progetto PTOF "Cittadini consapevoli".

#### Scienze umane

7. Progetto Animenta.

8. Philip Zimbardo: la psicologia del male e l'eroismo.

9. Milgram e l'obbedienza all'autorità.

10. Effetto Bystander.

11. L'eroismo nella quotidianità.

#### Storia

12. Ildegarda di Bingen, grande protagonista della cultura monastica, ha rappresentato l'affermarsi di un nuovo linguaggio e di un positivo atteggiamento che prende le distanze dalle tendenze ascetiche della cultura altomedievale.

13. I colori dell'orrore: la Shoah.

14. In diretta dall'Aula Magna dell'Istituto Liceo Montale, collegamento all'evento dedicato alla celebrazione del Giorno del Ricordo, che ricorre il 10 Febbraio, istituito per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli istriani fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra.

15. La crisi tra Russia e Ucraina.

16. Due studentesse presentano alla classe un lavoro dedicato alla geografia, alla storia e alla cultura dell'India, loro paese di origine.

#### Storia dell'Arte

17. Commento della legge 42 del 2004.

18. Revisione Archivio Civico di Storia dell'Arte.

19. Utilitas firmitas et venustas nell'architettura romana.

#### Scienze Motorie

20. Ricerca sul significato di Agenda 2030.

21. Fenomeno hikikomori.

22. Kahoot riguardo la tutela della salute, riferimenti al Covid-19, fenomeno hikikomori, Agenda 2030.

### Scienze Naturali

23. Mutamenti climatici.

24. Moti millenari e glaciazioni.

### Lingua e Letteratura Inglese

25. Le lezioni sono state improntate all'esame del ruolo delle donne nella storia. La condizione della donna è stata spesso caratterizzata, nel corso e nella narrazione della Storia come disciplina, da una situazione di inferiorità, dal punto di vista sociale, giuridico e politico. Si è voluto stimolare nei discenti una riflessione sul ruolo della donna nella storia. Hanno dovuto individuare dei personaggi femminili da proporre come testimoni di lotta, come esempi positivi che hanno segnato dei passi importanti nella promozione del diritto alla piena parità, ancora da raggiungere.

## **INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI LINGUA STRANIERA**

Durante l'anno è stato svolto, nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze Umane, un modulo con metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) articolato in 8 incontri da un'ora ciascuno, con relativa valutazione finale. Il modulo è stato diviso tra primo e secondo quadrimestre, articolandosi parallelamente al programma della docente curricolare.

Inizialmente sono state affrontate le principali caratteristiche dei Totalitarismi del XX secolo e il loro sviluppo da un punto di vista sociologico, partendo dall'osservazione dei discorsi pubblici tenuti da alcuni leaders e soffermandosi sulla funzione conativa del linguaggio.

Nella seconda parte l'attenzione si è soffermata sulla potenza dei mass media e, dunque, sul grande contributo di Marshall Mc Luhan alla classificazione dei media e alla globalizzazione.

Per la valutazione è stato richiesto un saggio breve sul ruolo che la tecnologia dovrebbe avere nella vita di tutti i giorni, argomentando la propria tesi sulla base delle teorie affrontate in tutto il programma di Scienze Umane. I risultati sono stati, in media, soddisfacenti, le griglie utilizzate sono state quelle condivise dal Dipartimento di Lingue.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l’indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

## **OBIETTIVI GENERALI**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di problem solving.

## **TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE**

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

### **Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale**

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università

- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

#### **FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE**

##### **Prima fase:**

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

##### **Seconda fase:**

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

##### **Terza fase:**

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

#### **VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE**

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

## ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

### 3I a.s. 2021-2022

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Storytelling	Eleusis	30
Animenta		

### 4I a.s. 2022-2023

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Telefono Rosa	Telefono Rosa	42
Attività orientamento	Salone dello studente	5
PROGETTI AD OPZIONE		
Premio Asimov: vuoi far parte della giuria?	Ist. Naz. di Fisica nucleare	

### 5I a.s. 2023-2024

PROGETTI AD OPZIONE	ENTE PROPONENTE	ORE
Attività di orientamento universitario	Campus Orienta	5
Corso sicurezza in presenza	Stefano Fantinel	12
Formazione Sicurezza	piattaforma MIUR	4
Attività di orientamento	John Cabot University	3
<i>Progettare una campagna informativa sulle banconote false</i>	Banca d'Italia	25

## **DIDATTICA ORIENTATIVA**

**(linee guida di cui al D.M. 328/2022)**

Tenendo conto di quanto introdotto dal Decreto ministeriale n. 328 del 22.12.2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento, *“la didattica orientativa mette in relazione obiettivi di apprendimento curricolari con obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi...) [...]Si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo”*, per la classe quinta I sono stati attivati percorsi in orario curricolare, a cura e su approvazione dell'intero Consiglio di Classe.

*Le competenze attivate sono le seguenti:*

### **COMPETENZA DI PENSIERO SISTEMICO**

Capacità di riconoscere e capire le relazioni

Essere in grado di analizzare i sistemi complessi

Capacità di pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti

Capacità di gestire l'incertezza

### **COMPETENZA DI PREVISIONE**

Capacità di comprendere e valutare molteplici futuri possibili, probabili e desiderabili

Capacità di creare le proprie visioni per il futuro

Capacità di applicare il principio di precauzione

*Capacità di determinare le conseguenze delle azioni*

Capacità di gestire i rischi e i cambiamenti

### **COMPETENZA ORIENTATIVE**

Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi

Saper interagire con sicurezza in modo efficace con gli altri

Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse

Saper interpretare le regole del contesto organizzativo

### **COMPETENZA NORMATIVA**

Capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno

Capacità di negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d'interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni

### **COMPETENZA STRATEGICA**

Capacità di imparare dagli altri

Capacità di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia)  
Capacità di comprendere, relazionarsi ed essere sensibili con gli altri (leadership empatica)  
Capacità di gestire i conflitti in un gruppo e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione dei problemi

#### **COMPETENZA COLLABORATIVA**

Capacità di imparare dagli altri: di capire e di rispettare i bisogni, le prospettive, le azioni degli altri (empatia)  
Capacità di comprendere gli altri e relazionarsi ed essere sensibili con gli altri (leadership empatica)  
Capacità di gestire i conflitti in un gruppo e di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi

#### **COMPETENZA DI PENSIERO CRITICO**

Capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni  
Capacità di riflettere sulle proprie percezioni e azioni e di prendere posizione sul tema della sostenibilità

#### **COMPETENZA DI AUTO-CONSAPEVOLEZZA**

Abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale)  
Abilità di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e gestire i propri sentimenti e desideri

#### **COMPETENZA DI PROBLEM-SOLVING INTEGRATO**

Capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, esclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile integrando le competenze sopra menzionate.

(tratto da “Le competenze nel curriculum *Learning to become*” di Mariani 2023)

1. *Tali competenze si intrecciano con:* **Le 8 competenze chiave europee** non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CLASS E	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	TOTALE ORE SVOLTE	TUTTA LA CLASSE/PART E DELLA CLASSE
VI	<u>John Cabot University: 2 ore</u> sulla descrizione delle attività e workshop su come sviluppare ottime capacità di Public Speaking	2 ore	Tutta la classe
	<u>Università Roma Tre:</u> conferenza nell'ambito del "Piano lauree scientifiche" sulla tettonica delle placche	2 ore	Tutta la classe
	<u>Progetto Debate</u>	8 ore	Tutta la classe
	<u>Progetto memorie:</u> partecipazione alle due conferenze organizzate dalla scuola, dal titolo: <i>Ricordo di Primo Levi in occasione dell'LXXX anniversario del suo arresto e Lettura analitica di uno o più testi/brani dello scrittore Giorgio Bassani in riferimento alle vicende della Comunità ebraica di Ferrara</i>	4 ore	Tutta la classe
	<u>Unità Didattica Interdisciplinare a cura dei docenti di Italiano, Inglese e Filosofia sul tempo e la sua percezione secondo il pensiero degli autori affrontati.</u>  <u>Inglese:</u> 4 ore affrontando i seguenti autori: nella	13 ore	

	<p>poesia e nelle lettere di Emily Dickinson, nell'Ulisse di James Joyce, nel poema La Terra Desolata di T.S.Eliot, in1984 di George Orwell sull'analisi del futuro distopico</p> <p><u>Filosofia</u>: 3 ore sul concetto del tempo in Schopenhauer, Nietzsche e Bergson.</p> <p><u>Italiano</u>: 3 ore sul concetto del tempo in Proust, Svevo</p> <p><u>Latino</u>: 3 ore sul concetto del tempo in Seneca e Sant'Agostino</p>		
	<p><u>Scienze Naturali</u>:</p> <p>confronto-dibattuto sul rapporto tra etica e scienza</p> <p>attività laboratoriali parallele alla teoria affrontata in classe</p>	<p>5 ore</p> <p>5 ore</p>	<p>Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p>
	<p><b>Totale</b></p>	<p><b>41 ore</b></p>	

# SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

## Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato per le classi quinte

### Indicazioni

Leggi con attenzione le sette tracce proposte e scegline una sulla base delle tue conoscenze e competenze, ma soprattutto seleziona il brano che senti più in linea con i tuoi interessi.

Dopo averlo fatto realizza una scaletta delle idee e parti da essa per la prima stesura del tema.

Buon lavoro!

#### Proposta A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

1 Come scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
5 per l'appressar dell'umido equinozio  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano  
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

## Note

1. Come: mentre.

4. il cor m'assalse: assali il mio cuore.

5. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

7-8. urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

9. vano: esile.

10. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito), perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

## Comprensione

1) Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa settanta parole.

## Analisi

2) Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.

A quale immagine concreta rimanda la sabbia?

A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3) Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo si focalizzano e si collegano le terzine iniziali?

Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.

Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti: riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

4) La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

## Interpretazione

Elabora una tua **interpretazione** del testo proposto che sviluppi un **discorso coerente e organizzato** attorno alla **tematica** qui dominante, ossia lo **scorrere inesorabile del tempo**, e che **collochi** tale tema nel quadro della **produzione letteraria dannunziana e di quella coeva**

## Modalità di svolgimento

Puoi articolare l'elaborato in risposte ai quesiti o strutturare un discorso unico

### Proposta A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974)

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo la seconda guerra mondiale (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di *Menzogna e sortilegio* e de *L'isola di Arturo*. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>.

E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Usepeee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Ma' sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e sopra pensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup> fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere interra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: “Bii! Biii! Biiii9!”.

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano esser e tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

## Note

1 Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino

2 in collo: in braccio

3 incolume: non ferito

4 accosto: accanto

5 pulverulenta: piena di polvere

6 divelte: strappate via

7 ravvisò: cominciò a vedere/riconoscere

8 casamento: caseggiato, palazzo

9 Biii: deformazione infantile di Blitz, nome del cane che viveva con Ida e Useppe

## Comprensione

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

## Analisi

2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

## Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il **ruolo della Storia** nelle opere di finzione, **problema** che da **Manzoni** in poi **molti scrittori italiani** hanno **affrontato** individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la **scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino**, stupito di fronte ad **eventi enormi e incomprensibili**.

**Sviluppa una di queste piste** mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla **Morante** nel testo con altri esempi studiati nel **percorso scolastico o appresi durante quello personale** appartenenti alla **letteratura** o al **cinema** novecentesco o contemporaneo.

## Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

**Proposta B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**Ferdinando Camon, Dumbo sono io, Avvenire, aprile 2019**

Ferdinando Camon, saggista, romanziere e poeta, ha pubblicato libri in 25 paesi, prevalentemente sul tema della campagna. Al suo attivo prestigiosi premi tra cui 'Strega', 'Viareggio', 'Campiello'. Collabora con testate nazionali.

I ragazzini che oggi vedono il film "Dumbo" lo vedono come l'ho visto io: la storia di un riscatto. La trasformazione di un nostro pesante difetto in un'eccelsa virtù. Nell'elefantino Dumbo quel difetto sono le orecchie sterminate come lenzuola. La virtù è che sono anche ali, e con le ali si vola. Il regista insiste sui voli, perché sollevano l'entusiasmo del pubblico di bambini, che quando l'elefantino si alza in aria si agitano sugli sgabelli. [...] Entrando a vedere un film per bambini, ridiventi bambino. Se il film racconta la paura o la sconfitta di un piccolo perdente, figlio dell'uomo o figlio di elefante, tu rivivi la paura e la sconfitta che furono tue, quand'eri piccolo e perdente. Se il perdente è deriso, tu risenti le derisioni di cui sei stato vittima. Se il perdente alla fine vince, tu rivivi la tua liberazione dalla sconfitta.

Ma mi accorgo che sto girando alla larga, non ho il coraggio di entrare nel problema, che è questo: se il difetto di Dumbo sta nelle orecchie enormi, per cui è disprezzato e deriso, qual era il difetto mio e di quelli come me? Questo: ero figlio di contadini, venivo dalla campagna, ero povero, ero malvestito, parlavo dialetto, non sapevo le buone maniere e non sapevo la lingua italiana. La mia cultura era rozza: campi, stalla, casa, chiesa, paese. Dumbo lo esibiscono in circo appena nato, ma gli nascondono le orecchie, grandi come vele, con un fazzolettone, non deve mostrarle. A me e ai miei compagni di classe, nella piccola scuola del paese che purtroppo non era Barbiana e non aveva come insegnante un parroco locale, ma un maestro arrivato da una cittadina lontana, veniva insegnato a nascondere tutto ciò che conoscevamo (aratro, tridui, buoi, stalla, abbeveratoio, greppia, frusta, cavezza, bietole...) e far finta di vivere una vita nazionale, con oggetti attrezzi usi nazionali. Insomma, ci mettevano il fazzolettone al collo, per nascondere le nostre orecchie.

Finita l'università e mettendomi a scrivere, da mezzo secolo scrivo soltanto del mio mondo contadino di cui la scuola m'insegnava a vergognarmi. E questo è il riscatto. Perché oggi nel mondo io, figlio della campagna, con i libri raggiungo i figli delle campagne, della meseta, della pampa, della puzsta, che sono miei fratelli: genuini, ma dalla cultura misconosciuta, soffocata e repressa. L'elefantino dalle grandi orecchie, che non può neanche mostrarle nel circo, usa le orecchie per volare. Io, che a scuola non potevo neanche nominare gli attrezzi che usava mio padre, perché il maestro non li conosceva, se li scrivo nei libri sono compreso a Buenos Aires e Santiago del Cile come a Istanbul. Il circo tarpava Dumbo, come la scuola non-di-Barbiana tarpava me e i miei compagni. Nel circo, i lavoranti del circo si vergognano di Dumbo, e vorrebbero cacciarlo dal circo. A casa mia, i miei si vergognavano di me, volevano vendere i campi e trasferirsi, e finirono col diseredarmi, con un notaio di Bologna. Per fortuna

Dumbo non s'è tagliato le orecchie. E io non ho rinnegato la civiltà contadina. M'ha insegnato tante cose. Ancora utili.

### Comprensione

1. Riassumi brevemente questo testo di Ferdinando Camon, individuandone gli snodi argomentativi.

### Analisi

2. Illustra la tesi dello studioso per spiegare il successo di Dumbo presso bambini e adulti.
3. Quali elementi permettono a Camon di paragonarsi a Dumbo sia da bambino che da adulto? A tuo dire quale rapporto intercorre tra l'autore e le sue origini?
4. Perché circo e scuola secondo l'autore si possono mettere a confronto?

### Produzione

Partendo dalle **riflessioni** di **Camon** sul **rapporto tra l'identità specifica di ciascun essere umano e l'ambiente circostante** elabora le tue **opinioni** al riguardo sviluppandole in un testo **argomentativo** in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**. Infine dai un **titolo** al testo.

### Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

**Proposta B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022 *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante***

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

### **Comprensione**

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

### **Analisi**

2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.

3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

### Produzione

Il testo richiede una **riflessione sul diritto alla libertà di pensiero** e sul **diritto di nutrire dubbi**. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, **prendi posizione sull'affermazione** «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

### Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

#### **Proposta B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,  
intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.**

Gian Paolo Torrevvecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola

utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

## Note

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2. Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

## Comprensione

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

## Analisi

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

## Produzione

L'autore afferma: "l'**Intelligenza Artificiale (IA)** è un **ossimoro**. Tutto ciò che è veramente **intelligente non è mai artificiale** e tutto ciò che è **artificiale non è mai intelligente**".

Sulla base del **percorso di studi** e delle **conoscenze personali**, esprimi le tue **opinioni** al riguardo, soffermandoti sulle **differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale"**.

Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

## Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**

**Proposta C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**Umberto Eco, *Le migrazioni del Terzo Millennio, Cinque scritti morali, 1997***

Ritengo che si debba distinguere il concetto di "immigrazione" da quello di "migrazione". Si ha "immigrazione" quando alcuni individui (anche molti, in misura statisticamente irrilevante rispetto al ceppo di origine) si trasferiscono da un paese all'altro (come gli italiani o gli irlandesi in America, o i turchi oggi in Germania). I fenomeni di immigrazione possono essere controllati politicamente, limitati, incoraggiati, programmati o accettati.

Non così accade con le migrazioni. Violente o pacifiche che siano, sono come i fenomeni naturali: avvengono e nessuno le può controllare. Si ha "migrazione" quando un intero popolo, a poco a poco, si sposta da un territorio all'altro (e non è rilevante quanti rimangano nel territorio originale, ma in che misura i migranti cambino radicalmente la cultura del territorio in cui hanno migrato).

[...]

Noi oggi, dopo un XIX secolo pieno di immigranti, ci troviamo di fronte a fenomeni incerti. Oggi - in un clima di grande mobilità - è molto difficile dire se certi fenomeni sono di immigrazione o di migrazione. C'è certamente un flusso inarrestabile da sud verso nord (gli africani o i medio-orientali in Europa), gli indiani dell'India hanno invaso l'Africa e le isole del Pacifico, i cinesi sono ovunque, i giapponesi sono presenti con le loro organizzazioni industriali ed economiche anche quando non si spostano fisicamente in modo massiccio.

È ormai possibile distinguere immigrazione da migrazione quando il pianeta intero sta diventando il territorio di spostamenti incrociati? Credo che sia possibile: come ho detto, le immigrazioni sono controllate politicamente, le migrazioni no; sono come i fenomeni naturali. Sino a che vi è immigrazione i popoli possono sperare di tenere gli immigrati in un ghetto, affinché non si mescolino con i nativi. Quando c'è migrazione non ci sono più i ghetti, e il meticcio è incontrollabile. I fenomeni che l'Europa cerca ancora di affrontare come casi di immigrazione sono invece casi di migrazione. Il Terzo Mondo sta bussando alle porte dell'Europa, e vi entra anche se l'Europa non è d'accordo. Il problema non è più decidere (come i politici fanno finta di credere) se si ammetteranno a Parigi studenti con il chador o quante moschee si debbano erigere a Roma. Il problema è che nel prossimo millennio (e siccome non sono un profeta non so specificare la data) l'Europa sarà un continente multirazziale o, se preferite, "colorato". Se vi piace, sarà così; e se non vi piace, sarà così lo stesso. Questo confronto (o scontro) di culture potrà avere esiti sanguinosi, e sono convinto che in una certa misura li avrà, saranno ineliminabili e dureranno a lungo.

### **Produzione**

Nell'estratto, risalente al **1997**, **Umberto Eco** (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una **questione** che **oggi**, dopo oltre vent'anni, coinvolge ancora **opposte opinioni** e conserva, quindi, un'**interessante attualità**.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

### **Modalità di svolgimento**

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

**Proposta C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

## *Ti auguro tempo – Elli Michler*

Non ti auguro un dono qualsiasi,  
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.  
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;  
se to impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.  
Ti auguro tempo, per il tuo fare il tuo pensare,  
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.

Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,  
ma tempo per essere contento.  
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,  
ti auguro tempo perché te ne resti:  
tempo per stupirti e tempo per fidarti  
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.  
Ti auguro tempo per guardare le stelle  
e tempo per crescere, per maturare.

Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.  
Non ha più senso rimandare.  
Ti auguro tempo per trovare te stesso,  
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.  
Ti auguro tempo anche per perdonare.  
Ti auguro di avere tempo,  
tempo per la vita.

### **Produzione**

Questo componimento della **poetessa tedesca Elli Michler** si concentra sull'importanza del **tempo** e sul **buon uso** che ciascuno dovrebbe fare. Si tratta di un **tema** di straordinaria **attualità**, dato il sempre minor valore che social, fondati perlopiù sui concetti di istantaneità e di ubiquità, attribuiscono al tempo.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

## Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA - TEMA DI SCIENZE UMANE: I principi educativi per una società nuova**

### **VERIFICA IN 6 ORE**

#### **Prima parte**

Nel corso degli ultimi decenni dell'Ottocento il movimento dell'attivismo si fa promotore di una nuova concezione pedagogica e di nuovi metodi educativi per consentire il progresso della società in senso democratico. Per raggiungere questo scopo propone una nuova organizzazione scolastica e nuovi metodi fondati sulla concezione "attiva" dell'individuo e della scuola. Il primo testo, tratto dall'opera di William Heard Kilpatrick, richiama la prospettiva deweyana della scuola come "luogo di vita", mentre il secondo, ripreso dalla *Scoperta del bambino* di Maria Montessori, fa riferimento all'importanza della libertà.

Dopo un'attenta lettura dei due documenti, sviluppa in un elaborato scritto le riflessioni e le osservazioni che ti suggeriscono sulla "rivoluzione" pedagogica operata dall'attivismo e sulle sue conseguenze. Attingi alle tue conoscenze disciplinari di pedagogia e riporta la tua opinione personale sull'argomento.

#### **Documento 1**

*Con il sorgere dell'industrialismo moderno [...] la casa si riduce sempre più ad essere semplicemente il luogo dove individui diversi ritornano a dormire. [...] Ma quasi sempre non ha più l'influenza educativa di una volta, quando era un mezzo direttivo per introdurre il figlio all'attività industriale, o per iniziarlo ai fondamentali processi economico-sociali, o per formare in lui le attitudini e le consuetudini di lavoro in comune etico-sociali, che sono i presupposti della vita sociale. [...] Dato che i genitori sempre più escono dalla vita dei figli, la scuola ed altri centri direttivi devono sempre più assumersi il dovere di vivere con i bambini. Si deve qui sottolineare l'importanza della parola vivere. La vecchia scuola (nel nostro Paese) era schiettamente complementare. La vita si svolgeva altrove, la scuola aggiungeva alcune conoscenze e capacità. La scuola che sta nascendo ora è e deve essere sempre più un luogo dove si svolge la vita effettiva. Soltanto nella e dalla vita si può imparare come vivere meglio.*

W. H. Kilpatrick, *Educazione per una civiltà in cammino*, La Nuova Italia, Firenze 1951, pp. 96-97

## Documento 2

*È necessario che la scuola permetta il libero svolgimento dell'attività del fanciullo perché vi nasca la pedagogia scientifica: questa è la riforma essenziale.*

*Nessuno potrà osare l'affermazione che tale principio sia già acquisito alla pedagogia e alla scuola. È vero che qualche pedagogista – auspice il Rousseau – espresse fantastici principi e vaghe aspirazioni di libertà infantile: ma il vero concetto di libertà è affatto sconosciuto ai pedagogisti. Essi hanno spesso [...] un concetto di libertà che è sempre ristretto perché significa un gradino superato della scala, cioè della liberazione di qualche cosa di parziale: di una patria, di una casta, di una forma di pensiero. La concezione di libertà che deve ispirare la pedagogia è invece universale: è la liberazione della vita repressa da infiniti ostacoli che si oppongono al suo sviluppo armonico, organico e spirituale. [...]*

*Non è il caso di soffermarsi a discutere: basta provare. Chi dicesse che il principio di libertà informa oggi la pedagogia e la scuola farebbe ridere, come un fanciullo che davanti alle farfalle infilate insistesse ch'esse son vive e possono volare.*

M. Montessori, *La scoperta del bambino*, Garzanti, Milano 1950, pp. 15-16

## Seconda parte

*Rispondi a due dei seguenti quesiti.*

1. Quale modello di scuola propone Kilpatrick e come si inserisce la sua pedagogia nel quadro dell'attivismo statunitense?
2. Illustra il rapporto tra la concezione della libertà di Montessori e le teorie da lei sviluppate in campo metodologico-didattico.
3. Qual è il cardine della concezione educativa dell'attivismo, nonché la sua eredità più importante?

4. Come si configura il rapporto tra società, scienza e pedagogia negli anni a cavallo fra Ottocento e Novecento? Rispondi facendo riferimento ai pedagogisti dell'attivismo che ritieni maggiormente rappresentativi a tale riguardo.

# **ALLEGATO N. 1**

## **CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

## **CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

### **PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Classe 5°I Anno scolastico 2023/2024

DOCENTE: Maria Rosaria Mauriello

libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Paravia, volumi 3, 3.1, 3.2

#### **RELAZIONE**

La classe, che all'inizio del triennio presentava mediamente delle abilità di base poco solide, soprattutto nella produzione della lingua italiana, ha risposto mediamente con attenzione e impegno abbastanza continuo alle sollecitazioni proposte, riuscendo a migliorare i livelli di partenza. Più lento per i più il percorso di crescita invece nell'ambito della rielaborazione critica individuale, comunque sostenuto e bilanciato dall'acquisizione di contenuti solidi. La metodologia seguita ha privilegiato sempre l'approccio diretto al testo letterario con tecniche diverse, aventi sempre l'obiettivo di far entrare gli allievi all'interno delle opere prese in esame, cercando di accorciare la distanza tra la letteratura con la loro esperienza di vita reale. Da evidenziare la presenza di alcuni elementi molto motivati, determinati che svolgono un lavoro accurato.

Si è dovuta operare una scelta dei contenuti dal vastissimo patrimonio letterario, in base alle ore complessive effettivamente svolte.

Obiettivi minimi per le Quinte classi

Conoscenze per tematica, per autore o per genere. Conoscere il processo storico alla base di un periodo letterario. Conoscere i generi più praticati:

Lirica (Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti, Montale)

Teatro (Pirandello)

Narrativa (Verga, Zola, Joyce, Svevo, Pirandello)

Dante: conoscere il contenuto e il significato simbolico di alcuni canti significativi.

Padroneggiare il lessico specifico

Competenze

Comprendere il testo nella sua struttura

complessiva e per la sua organicità

Saper individuare le specificità stilistiche. Saper svolgere una comparazione critica

tra le opere e gli autori trattati. Saper individuare la tematica ricorrente in un autore.

Contenuti essenziali

Saper individuare i nuclei tematici comuni all'opera di un autore.

Comprendere la funzione dei modelli culturali di un'epoca. Saper analizzare a vari livelli i testi.

Saper confrontare in maniera dialettica e costruttiva i testi e motivare giudizi critici.

---

## CONTENUTI GENERALI

### L'OTTOCENTO

a) Giacomo Leopardi: la vita, la formazione. Ideologia e poetica: La teoria del piacere e l'infinito. Lo Zibaldone. L'evoluzione dal pessimismo storico al pessimismo eroico. I Canti: le canzoni giovanili, i primi Idilli, i Grandi idilli. Le Operette morali. L'ultimo Leopardi.

Testi:

- dalle Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

- dai Canti:

L'infinito, Alla luna, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La Ginestra

b) Il romanzo realista europeo dell'Ottocento: linee generali

L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

- Una nuova poetica: dal romanzo realista a quello naturalista (E. Zola)

- Il Verismo: il Verismo e il Naturalismo a confronto

- Gustave Flaubert: Madame Bovary, Il sogno della città e la noia della campagna

- Emile Zola: Germinale, Alla conquista del pane; Je accuse

- Giovanni Verga: la vita e la formazione. L'ideologia e la poetica.

Le tecniche narrative: impersonalità, regressione, straniamento. Le opere.

Testi:

- da Vita dei campi: Prefazione all'amante di Gramigna, Rosso Malpelo.

- da Novelle rusticane: La roba

Il ciclo dei vinti

- I Malavoglia: lettura integrale e autonoma ( consigliato)

- Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo

C) L'irrazionalismo di fine secolo

- Il Decadentismo

- Il Simbolismo francese

- Charles Baudelaire: la poetica, I fiori del male: L'albatro, Corrispondenze

- Giovanni Pascoli: la vita, l'ideologia politica e la visione del mondo.

La poetica e le opere. I temi. Le soluzioni formali.

Testi:

da Myricae: X Agosto, L'assiuolo, Il temporale, Il tuono.

dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

da Il Fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino

La grande proletaria si è mossa: contenuto in sintesi

- L' Estetismo

I principi teorici; il fenomeno del dandismo

- Gabriele D'Annunzio

La vita, l'ideologia e la poetica: nazionalismo, estetismo, edonismo, superomismo.

Il manifesto dell'estetismo dannunziano: Il piacere.

I romanzi del superomismo: Il fuoco; Le vergini delle rocce

Il simbolismo lirico: Le Laudi: Alcyone. Lo stile.

Testi:

da Il piacere, Andrea Sperelli tra malattia e decadenza.

- da Le vergini delle rocce, Il manifesto del superuomo

da Alcyone: La pioggia nel pineto; I pastori

d) Il PRIMO NOVECENTO

La storia, la società, la cultura, la crisi dell'oggettività

La cultura italiana durante il fascismo

G. Gentile, Il Manifesto degli intellettuali fascisti

B.Croce, Il Manifesto degli intellettuali antifascisti

- Il Modernismo: avanguardie, prosa, poesia, teatro

Il nuovo romanzo europeo del primo Novecento: Marcel Proust e La Recherche

- Italo Svevo: la vita e la formazione culturale, l'ideologia e la poetica.

L'inetto: il moderno uomo senza qualità.

La coscienza di Zeno: la struttura e le tematiche, lo stile

Testi: La coscienza di Zeno, lettura integrale e autonoma (consigliato)

- Luigi Pirandello

La vita e le opere, ideologia e poetica. La poetica dell'Umorismo.

Le novelle per un anno. Il fu Mattia Pascal: la filosofia pirandelliana; le tematiche.

Uno, nessuno e centomila: le tematiche

Il teatro, le quattro fasi; il teatro nel teatro: Sei personaggi in cerca di autore.

Testi:

da L'Umorismo: Avvertimento e sentimento del contrario

Dalle novelle: Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal, (lettura integrale consigliata).

- da Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso; Il furto.

- da Sei personaggi in cerca d'autore: L'incontro con il capocomico

- Le avanguardie del primo Novecento

Panoramica generale

Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti

Il primo manifesto del 1909 e quello del 1912

Testi

Bombardamento di Adrianopoli

- La rivista La voce e la poetica del Frammento

- Camillo Sbarbaro: Taci anima stanca

- Giuseppe Ungaretti: la vita e la formazione poetica.

Il porto sepolto. Allegria di naufragi. L'Allegria.

Sentimento del tempo. Il dolore.

Testi:

da L'Allegria: Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Fratelli,

Soldati

da Il dolore: Tutto ho perduto

L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo:

da Acque e terre: Ed è subito sera

da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

- Eugenio Montale

La vita, le opere, i grandi temi, la poetica

Ossi di Seppia: La struttura, i temi, le forme

I testi: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male

di vivere ho incontrato.

Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

Il Neorealismo: cenni generali, il cinema

I romanzi del Novecento : lettura per gruppi di: Una questione privata, Il gorgo di Beppe Fenoglio; Nessuno torna indietro di Alba De Cespedes; Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino.

Dante Alighieri, La Divina Commedia: Il Paradiso

Lettura, analisi e commento dei canti:

I, II (sintesi), III, VI, XVII, XXX(divisione in sequenze, (vv.61-75; 82-90; 133-141), XXXIII(sintesi, vv.61-66; 142-145).

Consigliata lettura integrale e autonoma de: Il fu Mattia Pascal; La coscienza di Zeno; testi liberamente scelti dagli alunni.

Roma, 5 maggio 2024

Docente

Maria Rosaria Mauriello

## LINGUA E LETTERATURA LATINA (2 ore settimanali)

CLASSE 5°I A.S. 2023/2024

Prof.ssa Maria Rosaria Mauriello

libro di testo: Garbarino, Pasquariello, Vivamus, vol 2

### Relazione

La classe ha mostrato attenzione e impegno adeguato verso una disciplina per la quale erano presenti evidenti difficoltà nell'approccio allo studio tecnico della lingua, per cui, pur continuando a ripetere le conoscenze morfosintattiche, si è sicuramente privilegiato l'aspetto della storia letteraria e il suo approfondimento. Questo ha potenziato la motivazione allo studio della disciplina, producendo discreti risultati. Al centro dello studio è sempre stato messo il testo letterario più frequentemente in traduzione e poche volte direttamente in latino.

### Obiettivi minimi

1. Conoscenza delle linee essenziali della storia della letteratura latina
2. Inquadramento del testo latino nel contesto storico-culturale di riferimento
3. Comprensione, interpretazione e commento del significato globale (linguistico e culturale) di un testo noto.

### Contenuti essenziali

L'età giulio-claudia: introduzione storica, il pensiero e le opere di Seneca; l'opera di Petronio.

L'età dei Flavi: introduzione storica, il progetto formativo di Quintiliano; la satira di Marziale e Giovenale.

L'età del principato adottivo: introduzione storica, la vita e le opere di Tacito e Svetonio; il romanzo di Apuleio.

L'età del tardo impero: Le Confessiones di Sant'Agostino.

---

### Contenuti generali

L'evoluzione dal principato all'impero:

- la dinastia Giulio-claudia:

Lucano: la vita e le opere il Bellum civile, poema antiepisico, le tematiche, lingua e stile. Dal libro VI: Una funesta profezia

Seneca: La vita. L'attività letteraria:

I Dialoghi, I trattati, Le lettere a Lucilio, l'Apokolokyntosis, le tragedie.

La lingua e lo stile.

Testi:

Lettura in traduzione dal De brevitae vitae 10,1-6;12, 1-2. dal De Ira, 3, 36-38.

Medea, vv. 849-878 Epistulae ad Lucilium dal latino 47 “Anche i servi sono uomini”1-6; XV,95-53” Habeamus in comune”.

Petronio: il tempo dell'autore

La vita. Il Satyricon: contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del Satyricon e il realismo petroniano.

Lettura in traduzione dal Satyricon: l'ascesa sociale di Trimalchione, La presentazione dei padroni di casa, Il lupo mannaro, La matrona di Efeso.

L'enciclopedismo di Plinio il Vecchio: La Naturalis Historia: temi, lingua e stile  
- I Flavi : L'assolutismo imperiale

Stazio: la Tebaide e l'Achilleide

Svetonio: De viris illustribus. De Vita Caesarum

Marziale

La vita e la poetica, lo stile di Marziale. Gli Epigrammi.

Testi:

Dagli Epigrammi: X,4; I,19I,10; VIII,79; I,10, X, 8; X,43; XI,44

La bellezza del Bilbili XII, 18

Giovenale

La vita, la poetica dell'indignazione, espressionismo, stile. Le Satirae

Testi: Da Saturae VI, vv.82-113; 114-124

- Dai Flavi all'età dell'oro

Tacito:

La vita, le opere. Lo stile.

Testi:

Da Agricola, Il discorso di Calcago, in traduzione; dalle Historiae Il discorso di Petilio Celiale

La Germania: “La sincerità genetica dei Germani” e il razzismo nazista; La fedeltà coniugale”, in traduzione. Dagli Annales: l'incendio di Roma, la persecuzione dei cristiani.

L'oratoria, la politica, la cultura: Il parere di Plinio il Giovane e di Tacito

Quintiliano:

La vita. L'intellettuale. La Institutio oratoria: contenuto e finalità; classicismo e pedagogia. Lo stile.

Testi: Institutio oratoria, I,2 : 1-2; 4-8; 18-22; I,3: 8-12; II,2: 4-8 in traduzione

Plinio il Giovane

La vita e l'opera: il Panegirico e l'Epistulae

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio

- Epistulae, X, 96; 97 in traduzione

Apuleio:

La vita e le opere. Le Metamorfosi o L'Asino d'oro. Genesi, struttura, tematiche e stile

Testi:

“La metamorfosi in asino” III, 24-25

- Dai Severi ai Tetrarchi

Da Costantino alla fine dell'impero

La patristica e Sant'Agostino:

Le Confessiones, la struttura

Testi: il contenuto de: Il furto delle pere; Il tempo è inafferrabile.

Roma, 5 maggio 2024

Docente

Maria Rosaria Mauriello

Materia: **STORIA**

Relazione sulla classe V I

Prof.ssa Paola Berrettini

La classe è composta da 27 alunni (6 maschi e 21 femmine) e risulta diversificata nelle conoscenze e nelle abilità acquisite. È presente un alunno in apprendimento differenziato con PEI di tipo 2 per la gestione del quale ci si è avvalsi del supporto costante e continuo dell'insegnante di sostegno che ha provveduto a sintetizzare, schematizzare e adattare i contenuti della programmazione dipartimentale della classe allo stile cognitivo dell'alunno. Sono inoltre presenti 8 studenti con PDP che adottano misure dispensative e si avvalgono di strumenti compensativi. Lo studio della storia si è dimostrato assai complesso per molti di loro, non essendo stati abituati negli anni precedenti ad elaborare mappe concettuali e mentali autoprodotte e poiché si è sempre permesso loro di leggere riassunti sul tablet ed anche appunti dei compagni senza così sviluppare competenze in ordine alla sintesi e alla rielaborazione dei contenuti. Un gruppo di alunni presenta una buona conoscenza degli argomenti della disciplina, possiede una buona competenza comunicativa, ed in grado di esprimersi correttamente nell'esposizione orale dei contenuti. Questi alunni sono capaci di operare opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e mostrano buone capacità di giudizio personale. Per molti, invece, l'acquisizione dei contenuti proposti risulta nel complesso accettabile anche perché hanno mostrato sempre buona volontà ed impegno. Ci sono poi casi che presentano una limitata competenza comunicativa ed una ancora non ben evidenziata capacità di rielaborazione dei contenuti proposti. Il livello delle conoscenze è modesto anche a causa di un limitato impegno personale, di una partecipazione alle attività scolastiche parziale e frammentaria. Nel corso dell'anno non ci sono stati problemi relativi alla disciplina ed anche la frequenza, tolti un paio di casi, può dirsi buona. La programmazione definita a livello dipartimentale è stata svolta completamente. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti, giungendo, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, a risultati complessivamente positivi per tutti. Sono state svolte le seguenti attività interdisciplinari: lo studio della Costituzione, dei Simboli dello Stato con l'analisi storico critica dell'Inno di Mameli; i Manifesti del fascismo e dell'Antifascismo. Per le attività di recupero delle carenze ci si è avvalsi della collaborazione degli sportelli didattici e metodologici messi a disposizione tutto l'anno dalla scuola. Il lavoro di recupero è stato svolto prevalentemente per piccoli gruppi ed anche singolarmente, utilizzando le seguenti strategie: corsi di recupero disciplinari, interventi in itinere e con esercizi mirati al rinforzo e consolidamento. Le verifiche sono state sistematiche e coerenti con lo svolgersi della programmazione e collocate al termine di ogni unità di lavoro. Sono state attuate con modalità diversa, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità e conoscenze acquisite,

sotto forma di prove orali, e scritte. La valutazione è sempre stata espressa in modo chiaro, univoco, utilizzando le griglie previste dal dipartimento di studi storico-filosofici con gli indicatori stabiliti collegialmente. Per la valutazione intesa in senso formativo si è tenuto conto dei risultati delle verifiche, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, del comportamento e del senso di responsabilità.

### **Programma di storia**

Prof.ssa Paola Berrettini

#### Modulo 1: La belle époque

La nascita della società di massa; la questione femminile; Lotta di classe; la crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa; Il primato dell'uomo bianco e la competizione coloniale.

#### Modulo 2: L'età degli imperialismi

La Germania di Guglielmo II; La Francia ed il caso Dreyfus; L'Inghilterra e la fine dell'età vittoriana; L'Austria-

Ungheria e la questione delle nazionalità: La Russia zarista; Gli Stati Uniti una potenza emergente

#### Modulo 3: L'età giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico; socialisti e cattolici; la politica interna di Giolitti; il

decollo dell'Industria; la questione meridionale. La politica coloniale

#### Modulo 4: La Prima Guerra Mondiale

La situazione europea; L'Europa in guerra; Un conflitto nuovo; L'Italia entra in guerra: Il biennio 1915-1916;

la svolta del conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali; I trattati di Pace (1918-1923); l'eredità della guerra

#### Modulo 5: La rivoluzione russa

Il crollo dell'Impero zarista; la rivoluzione d'Ottobre; il regime bolscevico; La guerra civile; La politica

economica dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'URSS; la morte di Lenin

#### Modulo 6: L'Italia dal dopoguerra al Fascismo

La crisi del dopoguerra; Il "biennio rosso"; la nascita del partito comunista; la protesta nazionalista e l'avvento del fascismo; il fascismo agrario; il fascismo al potere.

#### Modulo 7: L'Italia Fascista

Dallo stato liberale allo stato fascista; L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso; la costruzione del consenso; la politica economica; la politica estera; le leggi razziali.

#### Modulo 8: La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il primo dopoguerra in Germania; l'ascesa del nazismo e la fine della Repubblica di Weimar; la costruzione dello Stato nazista; il totalitarismo nazista; la politica estera nazista.

#### Modulo 9: L'Unione sovietica e lo stalinismo

L'ascesa di Stalin; l'Industrializzazione forzata; La collettivizzazione forzata; la questione delle nazionalità; La società sovietica; i caratteri dello stalinismo; La politica estera.

#### Modulo 10: Gli anni '20 del secolo

Il dopoguerra dei Vincitori; La crisi del 1929; La crisi delle democrazie europee; la guerra civile spagnola

#### Modulo 11: La Seconda Guerra Mondiale

Lo scoppio; L'attacco a Francia e Inghilterra; la guerra in Italia; l'invasione dell'URSS; il genocidio degli ebrei; La vittoria degli alleati; Verso un nuovo ordine mondiale.

#### Modulo 12: la guerra fredda

L'assetto geopolitico dell'Europa; il dopoguerra dell'Europa occidentale; la guerra fredda; lo stalinismo nell'Europa orientale; la fine della guerra fredda ed il crollo del muro di Berlino.

Liceo delle Scienze umane Eugenio Montale Roma  
Materie d'insegnamento: **Scienze Umane e Filosofia**  
Anno scolastico 2023/2024 Classe V sez. I  
Prof. Brunella Veronica Pansera

## **Relazione Finale**

L'anno scolastico 2023/2024 è stato un periodo di crescita e di apprendimento significativo per la classe quinta del liceo delle Scienze umane. Durante questo percorso educativo, gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire le loro conoscenze in vari ambiti umanistici, sviluppando competenze trasversali fondamentali per il loro futuro personale e professionale.

In particolare, il programma di studi ha consentito agli studenti di esplorare in modo approfondito le discipline umanistiche e la filosofia. Attraverso le lezioni, i seminari e i progetti di ricerca, gli studenti hanno sviluppato una comprensione critica del contesto storico, sociale e culturale in cui viviamo, acquisendo al contempo strumenti metodologici per analizzare e interpretare fenomeni complessi.

Durante l'anno, gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di lavorare sia in gruppo che individualmente, collaborando attivamente nei progetti di ricerca e nelle presentazioni. Sono state perfezionate abilità di Cooperative learning avviate nel corso del triennio essenziali per il successo futuro degli studenti, sia nel mondo accademico che in quello professionale.

Inoltre, le esperienze di Pcto e di Orientamento hanno offerto agli studenti l'opportunità di applicare le loro conoscenze in contesti reali, arricchendo il loro bagaglio formativo e permettendo loro di esplorare possibili percorsi professionali legati alle scienze umane. È stato svolto un percorso trasversale sul Tempo che ha coinvolto le seguenti discipline: Fisica, letteratura italiana, Inglese, Filosofia e Scienze Umane.

La classe ha svolto un modulo Clil per Scienze Umane sulla Globalizzazione, l'uso della tecnologia con particolare riferimento al sociologo McLuhan

Infine, desidero sottolineare l'impegno e la determinazione dimostrati dagli studenti nel corso dell'anno scolastico. Il loro costante interesse per l'apprendimento e la loro curiosità intellettuale hanno reso la nostra classe un ambiente stimolante e arricchente per tutti.

In conclusione, l'anno scolastico 2023/2024 è stato un percorso di crescita personale e accademica per gli studenti del quinto anno del liceo delle scienze umane. Sono fiduciosa che le competenze e

le conoscenze acquisite durante questo periodo saranno un solido fondamento per il loro futuro successo, sia in ambito accademico che professionale.

LICEO MONTALE

INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: **SCIENZE UMANE**. DOCENTE: PROF. Pansera Brunella Veronica

PROGRAMMA svolto: CLASSE Quinta I

METODI, STRUMENTI, TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Anche per le classi quinte, lo studio delle Scienze Umane implica un percorso storico-tematico, con ampie incursioni interdisciplinari in territori affini, di analisi delle principali scuole e teorie del pensiero antropologico, sociologico e pedagogico in linea con gli obiettivi didattici previsti dalle linee guida ministeriali. Tra le tecniche d'insegnamento è stata privilegiata la lezione frontale integrata da momenti di discussione collettiva, da presentazioni di lavori e da approfondimenti sviluppati nel quadro dei progetti promossi dal Consiglio di classe.

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE QUINTA I

Conoscenza delle seguenti unità tematiche (testo di riferimento: Aa. Vv. *Il manuale di Scienze Umane*, 5° anno, Marietti Edizioni).

Sociologia:

UNITÀ 1: LE DIMENSIONI SOCIALI DELLA GLOBALIZZAZIONE

La mondializzazione dei mercati

L'integrazione economica

L'unificazione culturale

Rischio, incertezza, identità, consumi

La sociologia contemporanea: Zygmunt Bauman

Dal postmoderno alla liquidità

La liquidità come chiave di lettura del mondo sociale

La sociologia contemporanea: Ulrich Beck e la società del rischio

André Gorz: il capitalismo, l'individuo e la società

McLuhan ed il ruolo dei media come organizzatori dell'esperienza quotidiana; i media e la comunicazione globale. (Clil)

UNITÀ 2: GOVERNARE IL MONDO GLOBALE

Democrazia e totalitarismi((Clil)

Il multiculturalismo e la democrazia

La devianza ed il controllo sociale

### Antropologia:

UNITÀ 3: CULTURE IN VIAGGIO

L'antropologia del mondo contemporaneo

L'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta; il concetto di “non-luogo” secondo il pensiero di Marc Augè

I panorami etnici: le ipotesi di Appadurai

UNITÀ 4: POLITICHE SOCIALI: NASCITA ED EVOLUZIONE

Il welfare

Breve storia dello Stato sociale

Gli ambiti del welfare

Lo Stato sociale in Italia

### Pedagogia:

UNITÀ 5

La scuola in Italia nei primi decenni del Novecento

Neoidealismo ed educazione nell'epoca fascista: Giovanni Gentile e la Riforma del '23

UNITÀ 6 PRAGMATISMO E ATTIVISMO

Società nuova, nuova educazione

Il movimento scout di Baden-Powel

Il pragmatismo di Charles Peirce e William James

La scuola attiva negli Stati Uniti: John Dewey, William Kilpatrick, Charleton Washburne e le scuole di Winnetka, Helen Parkhurst e le scuole di Dalton

#### UNITÀ 7: ESPERIENZE DI PEDAGOGIA PROGRESSIVA IN EUROPA

Nuovi approcci alla pedagogia e alla didattica

Édouard Claparède

Ovide Decroly

Roger Cousinet

Celestine Freinet

#### UNITÀ 8: ESPERIENZE PEDAGOGICHE INNOVATIVE IN ITALIA

Maria Montessori

Altre sperimentazioni: Rosa e Carolina Agazzi, Giuseppina Pizzigoni e la Scuola Rinnovata della Ghisolfi di Milano, Ernesto Codignola e la Scuola-Città Pestalozzi a Firenze

Don Milani e la Scuola di Barbiana

#### UNITÀ 9: DALLA PEDAGOGIA ALLA SCIENZA DELL'EDUCAZIONE

Jacques Maritain e Antonio Gramsci

#### UNITÀ 10: TEMATICHE DELL'EDUCAZIONE ATTUALE

Nuove norme sui BES: la scuola italiana è scuola dell'inclusione.

La dimensione interculturale dell'educazione

Materiale didattico: Aa. Vv. *Il manuale di Scienze Umane*, 5° anno, Marietti Edizioni; sintesi cartacee e multimediali elaborate dall'insegnante; visione materiale audiovisivo (film, documentari, inchieste) attinenti alle tematiche socio-culturali trattate.

LICEO MONTALE  
INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
DISCIPLINA: **FILOSOFIA** DOCENTE: PROF. Pansera Brunella Veronica  
PROGRAMMA svolto: CLASSE Quinta I

METODI, STRUMENTI, TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Anche per le classi quinte, lo studio della Filosofia implica un percorso storico-tematico, con ampie incursioni interdisciplinari in territori affini, di analisi delle principali scuole e teorie del pensiero antropologico, sociologico e pedagogico in linea con gli obiettivi didattici previsti dalle linee guida ministeriali. Tra le tecniche d'insegnamento è stata privilegiata la lezione frontale integrata da momenti di discussione collettiva, da presentazioni di lavori e da approfondimenti sviluppati nel quadro dei progetti promossi dal Consiglio di classe.

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE QUINTA I

- La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali.
- Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione.
- Marx ed il materialismo storico, critica ad Hegel ed all'economia classica, aspetti essenziali del capitale, l'alienazione.
- Schopenhauer: il filosofo del pessimismo e della volontà. La volontà ed il percorso di liberazione da essa; il pessimismo e la critica alle forme di ottimismo.
- Kierkegaard: il filosofo dell'esistenza e della fede. L'approccio esistenziale ed il valore della fede.
- Il Positivismo sociale: caratteri generali.
- Comte: la legge dei tre stadi ed il ruolo della sociologia.
- Lo Spiritualismo e Bergson: Il tempo; lo slancio vitale; istinto, intelligenza e intuizione.
- Nietzsche: Il rapporto con il Nazismo; il periodo giovanile (tragedia e filosofia, storia e vita); il periodo illuministico (la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche); la filosofia del meriggio ovvero il periodo di Zarathustra (l'oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale)
- Sviluppi del Marxismo: Gramsci e gli autori della scuola di Francoforte (Horkheimer, Adorno, Marcuse, Benjamin)
- Hannah Arendt: le origini del totalitarismo e la vita attiva
- Simone Weil: la formazione filosofica e l'esperienza del lavoro, la svolta mistica e la riflessione sulla guerra.
- L'esistenzialismo: caratteri generali

- Sartre: l'impegno politico; la scelta ed il rapporto con gli altri, la questione ontologica (l'essere in sé e l'essere per sé).
  - Albert Camus: l'Assurdo ed il Suicidio ne "Il mito di Sisifo"
  - Jaspers: l'esistenza dell'uomo ed il suo orientarsi nel mondo, la scelta, lo scacco alla ragione umana e la questione della colpa.
  - Heidegger: la prima fase del suo pensiero; Essere ed Esistenza, l'Esistenza Autentica e l'Esistenza inautentica, il tempo e la storia.
  - La nascita della psicoanalisi: Freud (l'inconscio, la sessualità ed il complesso edipico, la teoria psicoanalitica dell'arte).
  - Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler e Jung
- 
- Progetto interdisciplinare sul tempo che ha coinvolto i seguenti autori: Bergson, Nietzsche ed Heidegger.

LICEO MONTALE  
INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
DISCIPLINA: **Inglese**  
DOCENTE: Prof. Foglia Francesca  
PROGRAMMA CLASSE Quinta I  
A.S.: 2023/24

**Relazione sintetica:**

La classe Quinta I si è dimostrata preparata per quanto riguarda le acquisizioni pregresse sin dall'inizio dell'anno. Sebbene abbia seguito la classe solo nell'ultimo anno del percorso quinquennale, ho avuto modo di instaurare con loro un rapporto di reciproca fiducia e rispetto dal primo momento.

Composta da 27 alunni con stili di apprendimento molto variegati, anche in virtù dei numerosi piani didattici personalizzati (8) e del piano educativo individualizzato (1) messi in atto già dagli anni precedenti e revisionati a inizio primo quadrimestre, ha comunque portato avanti lo studio in maniera efficace, seppur, a volte, discontinuo.

Il livello di padronanza della lingua straniera si è rivelato molto alto in alcuni casi, nella maggioranza degli studenti si ritiene adeguato a quanto indicato nelle Linee Guida, solo pochi discenti continuano ad avere difficoltà nella produzione orale, pur non compromettendo la comunicazione.

L'obiettivo su cui è stata posta particolare attenzione è quello di sviluppare un pensiero critico personale, favorendo i collegamenti intra e interdisciplinari, supportato da esperienze individuali.

Si riportano gli obiettivi e le indicazioni sulla didattica e la valutazione condivise dal Dipartimento di Lingue e attuate durante il corrente anno scolastico.

**Obiettivi specifici:**

- Ampliare la competenza linguistica scritta e orale (acquisizione di strutture morfosintattiche e idiomatiche più complesse);
- Utilizzare il dizionario monolingue
- Potenziare le competenze letterarie e operare analisi del testo più approfondite

**Conoscenze:**

- Conoscere le nozioni e le funzioni comunicative studiate (almeno livello B2 per la L2 e di livello B1 per la L3) e i contenuti culturali e storico-letterari proposti.
- Conoscere le modalità di strutturazione del saggio breve e del discorso; conoscere le modalità di strutturazione di presentazioni power point o video presentazioni.
- Conoscere gli strumenti e le tecniche dell'analisi testuale.

### **Competenze/ Abilità:**

Lo studente deve conseguire una competenza comunicativa che lo metta in grado di:

- comunicare efficacemente, articolare autonomamente l'espressione anche avvalendosi di video, slides o mappe, organizzando testi sostanzialmente corretti, coesi e coerenti, con lessico adeguato nella produzione orale e scritta;
- comprendere le implicazioni, l'intenzione comunicativa, le idee principali e i particolari più significativi di testi orali non particolarmente complessi su una varietà di argomenti (storicoletterari, scientifici e culturali);
- interpretare cogliendo le implicazioni, l'intenzione comunicativa, le idee principali e i particolari significativi di testi scritti (almeno livello B2) e procedere all'analisi testuale guidata dei testi proposti individuandone l'organizzazione, i vari tipi di messaggio, le informazioni implicite, esplicite, i registri utilizzati, le principali figure retoriche;
- esprimere opinioni argomentandole, utilizzando e collegando le conoscenze culturali acquisite;
- riportare in sintesi, commentare testi letterari analizzati, preparare presentazioni PowerPoint;
- rispondere argomentando ai quesiti, focalizzando l'argomento.

### **Metodologia didattica:**

Tramite un approccio metodologico comunicativo, opportunamente diversificato (lezione interattiva, didattica capovolta, presentazioni PowerPoint, attività di e-learning), l'acquisizione della lingua inglese avverrà in modo operativo e curerà lo sviluppo delle quattro abilità integrate. Gli obiettivi, le indicazioni di metodo, le acquisizioni e le competenze saranno esplicitati per ciascuna unità di apprendimento e/o nelle singole lezioni. Si solleciterà sistematicamente una riflessione su quanto e su come si è appreso.

Si proporrà un'attenta selezione del materiale audio-orale, su cui saranno attivate strategie di comprensione differenziate, in relazione al tipo di testo e allo scopo dell'ascolto.

Relativamente alla comprensione scritta, si attiveranno strategie di lettura finalizzate alla comprensione globale, analitica ed esplorativa per stimolare la capacità di cogliere la strutturazione dei testi, oltre che il significato.

La riflessione sulle caratteristiche del testo guiderà lo studente a individuare la peculiarità del codice scritto e le particolari strategie comunicative ivi utilizzate. Tale lavoro risulterà propedeutico anche ad una strutturazione efficace della produzione scritta e alla graduale acquisizione di un uso consapevole e personale della lingua straniera.

Per la produzione orale, in collaborazione con la docente di materia non linguistica, si offriranno allo studente ampie occasioni di utilizzare la L2 in attività comunicative (potenziamento CLIL).

### **Sussidi didattici:**

Libri di testo in adozione

Materiale autentico: documenti, illustrazioni; collegamenti telematici anche ai maggiori siti istituzionali per la diffusione della lingua e della cultura straniera

E book, CD, LIM, MIND MAPS.

Si integreranno i libri di testo con materiali aggiuntivi, mappe concettuali, presentazioni PowerPoint, video.

### **Tipologia delle prove:**

Le verifiche saranno sia di tipo formativo sia di tipo sommativo, sempre conseguenti e coerenti rispetto al lavoro svolto in classe. Si articoleranno in test e attività di produzione e comprensione scritta e orale. In particolare si proporranno le seguenti tipologie:

- interventi frequenti dal posto
- esercizi di trasformazione e di completamento
- lettura/comprendimento/analisi di testi scritti/orali
- produzione di saggi brevi, trattazioni sintetiche o report
- transcoding

- test a risposta aperta, chiusa.
- Flipped classroom

### **Criteri di valutazione:**

Oltre alla conoscenza dei contenuti proposti e alla padronanza del lessico e delle regole sintattico-grammaticali specifiche, la valutazione prenderà in considerazione il modo in cui lo studente riesce a comunicare e non unicamente le sue capacità tecniche di esercizio della lingua. Soprattutto in fase di produzione orale, si preferirà tollerare l'errore che non compromette l'efficacia e il senso della comunicazione, rilevando invece quello che ne impedisce la chiarezza o la comprensibilità.

Riguardo alla produzione scritta e orale, si considereranno la scorrevolezza, la capacità di interazione (per la produzione orale), l'autonomia del linguaggio, la correttezza, la coerenza e coesione nell'espressione, l'articolazione e la proprietà del linguaggio utilizzato, la focalizzazione della traccia, la gamma lessicale, la conoscenza e la selezione dei contenuti, la pertinenza e l'approfondimento delle argomentazioni.

Riguardo alla comprensione orale e scritta, si considereranno:

- il grado di comprensione del messaggio ascoltato o letto: il modo in cui ne ha selezionato i contenuti, individuato le strutture e riconosciuto lo stile e l'organizzazione testuale (per il testo scritto).
- il modo in cui lo studente ha interpretato il testo riconoscendone le implicazioni;

Gli alunni saranno valutati anche per la loro capacità di analisi, di sintesi, di focalizzazione, di sistemazione organica delle nozioni, di elaborazione personale.

Si considereranno inoltre: i livelli di partenza, i miglioramenti conseguiti, l'impegno dimostrato, la partecipazione attiva al dialogo educativo, il rispetto delle consegne, le capacità effettivamente sfruttate e i risultati raggiunti.

Si adatterà la scala numerica dall'1 al 10.

### **Contenuti generali:**

Dal libro di testo *Performer Heritage Blu*, volume unico, Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Ed. Zanichelli, BO, 2018.

Materiali integrativi forniti dalla docente.

#### Cap. 4: The Romantic Age:

- 4.16: Jane Austen. Life, style and main works: focus on *Pride and Prejudice* and *Northanger Abbey*.

#### Cap. 5: The Victorian Age:

- 5.1: Queen Victoria's reign
- 5.2: The Victorian compromise

Ed. Civica: Colonialism. Analisi di *The White Man's Burden* di Rudyard Kipling (life, style and main works) e commento dell'illustrazione di Victor Gillam dallo stesso titolo.

- 5.3: Victorian thinkers
- 5.4: The American Civil War
- 5.5: Victorian Poetry: *Porphiria's Lover*, by Robert Browning
- 5.6: The Victorian Novel
- 5.8: Aestheticism and Decadence, the aim of the artist.
- 5.9: Victorian Drama lettura integrale di *The Importance of Being Earnest*, Oscar Wilde. Analisi del testo, setting, plot, style, context, con particolare attenzione all'analisi dei personaggi.
- 5.10: Charles Dickens. Life, style and main works: focus on *Hard Times*, *Oliver Twist* and *David Copperfield*.

Homework: short essay about the legacy of Charles Dickens and Jane Austen. Testo argomentativo sul motivo del loro successo nel presente.

- 5.11: The Brontë sisters. Flipped classroom: Anne and her masterpiece *Agnes Grey*, Charlotte and her masterpiece *Jane Eyre*, Emily and her masterpiece *Wuthering Heights*

Verifica in classe: analisi del testo di un estratto dai tre romanzi.

- 5.13: Robert Louis Stevenson. Life, style and main works: focus on *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- 5.14: Oscar Wilde. Life, style and main works: focus on *The picture of Dorian Gray*.  
Lettura integrale di *The Importance of Being Earnest*: analisi del testo, setting, plot, style, context, con particolare attenzione all'analisi dei personaggi.
- 5.18 Emily Dickinson: Life, style and main works: focus on *Hope is the thing with feathers* and *Beacause I could not stop for Death*
- A scelta è stato approfondito uno tra i seguenti autori e presentato oralmente: George Eliot, Lewis Carroll, Bram Stoker, George Bernard Shaw, Sir Arthur Conan Doyle.

### Cap. 6: The Modern Age:

- 6.1: From the Edwardian Age to the First World War
- 6.2: The age of anxiety
- 6.3: The inter-war years
- 6.4: The Second World War
- 6.5: The USA in the first half of the 20th century

Ed. civica: ideare il proprio personale New Deal da applicare alla società contemporanea.

- 6.6: Modernism
- 6.7: Modern Poetry
- 6.8: The modern novel
- 6.9: The interior monologue
- 6.11: The War Poets. Life, style and main works of Rupert Brooke and Wilfred Owen: focus on *The Soldier* by Brooke and *Dulce et Decorum Est* by Owen
- 6.13: Thomas Stearns Eliot. Life, style and main works: focus on *The Waste Land* and its first section *The Burial of the Dead*
- 6.17: James Joyce. Life, style and main works: focus on *The Dubliners*, with *Eveline* and *The Dead*, and *Ulysses*, with *Molly's interior monologue*.
- 6.19: George Orwell. Life, style and main works: focus on *Animal Farm* and *1984*

### Cap. 7: The Present Age:

- The post-war years and the new trends in Literature
- 7.16: Samuel Beckett. Life, style and main works: focus on *Waiting for Godot*

Roma, 10 maggio 2024

Prof.ssa Francesca Foglia

## **Relazione Finale**

**V sez. I**

### **Matematica e fisica**

Conosco la classe dal primo anno e ho riscontrato, in questo ultimo anno, ma già a cominciare dallo scorso, un certo calo nell'interesse e nella motivazione allo studio in tanti di loro.

Alcuni di loro hanno conseguito un profitto soddisfacente grazie ad un interesse, una partecipazione e un impegno costanti.

Gli altri, invece, che hanno mostrato un modesto interesse e un impegno poco puntuale, evidenziano una preparazione superficiale.

### **Programma Matematica**

Classe V sez. I

a.s. 2023/2024

#### **FUNZIONI**

- Definizione di funzione: razionale intera e fratta (massimo di terzo grado)
- Classificazione
- Dominio di una funzione
- Intersezione con gli assi
- Segno di una funzione
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni pari e dispari
- Funzione omografica
- Funzione esponenziale e logaritmica rappresentata per punti

#### **LIMITI**

- Intervalli

- Concetto di limite: applicazione delle quattro forme di limite
- Operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate  $0/0$  e  $\infty/\infty$
- Funzioni continue
- Funzioni discontinue: prima, seconda e terza specie
- Asintoto verticale, orizzontale ed obliquo

## DERIVATE e GRAFICO

- Problema della tangente
- Definizione della derivata di una funzione
- Relazione tra continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Applicazione del teorema di De L'Hospital
- Massimi e minimi di una funzione (razionale intera e fratta)
- Grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte

## **Programma Fisica**

Classe V sez. I

a.s.2023/2024

## LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- Elettrizzazione di un corpo
- La legge di Coulomb
- Polarizzazione degli isolanti

## IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico e le linee di forza
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Il potenziale elettrico

## I CIRCUITI ELETTRICI

- Intensità di corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- Circuiti in serie e in parallelo

## IL CAMPO MAGNETICO

- I magneti
- Definizione di campo magnetico e linee di forza
- Interazioni magnete-corrente: esperimento di Oersted, esperimento di Faraday, esperimento di Ampère
- Flusso del campo magnetico

## INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Esperienze sulla corrente indotta
- Corrente indotta
- Legge di Lenz

## ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Il campo elettromagnetico e l'onda elettromagnetica
- Natura elettromagnetica della luce
- Spettro elettromagnetico

## LA RELATIVITA'

- Gli assiomi
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze
- La massa e l'energia

Per quanto riguarda l'educazione civica, insieme alla collega Anna Rotondo, sono stati trattati dai discenti nell'ambito del progetto DEBATE, i seguenti argomenti:

- A 100 anni dall'incontro del 6 aprile del 1922 alla Società francese di Filosofia di Parigi, questa casa sostiene che l'oggettivazione e la spazializzazione del tempo della visione di Einstein ha soverchiato lo psicologismo bergsonianesimo.
- Questa casa sostiene che nel mondo del lavoro l'intelligenza artificiale sostituirà l'intelligenza umana.

- Questa casa sostiene che l'intelligenza artificiale non potrà mai soprascedere la mente umana perché priva di intenzionalità
- Questa casa sostiene che per poter salvare il pianeta l'umanità deve abbandonare l'idea di progresso
- Questa casa sostiene che nell'organizzazione scolastica la teoria e l'astrazione debbano essere fondamento di tutti i processi conoscitivi a prescindere dall'esperienza
- Questa casa sostiene che la reclusione deve rispondere ad una finalità punitiva. Chi sbaglia deve pagare

## **Programma svolto in Scienze Naturali.**

A cura del professor Antonio Martino

Classe V sez. I, liceo “Montale” indirizzo Scienze Umane

### **Relazione sintetica:**

La classe, in cui insegno da quest’anno, in qualità di docente di Scienze

Naturali, si presenta in modo molto eterogeneo, dal punto di vista didattico (conoscenze di base e predisposizione verso lo studio della disciplina). In alcuni elementi si riscontra una certa resistenza alla ripresa dello studio personale e verso gli approfondimenti dei temi affrontati. Non mancano studenti e studentesse particolarmente brillanti.

Metodologie seguite: Le metodologie seguite sono state diverse, le più importanti sono rappresentate dalla didattica laboratoriale, il debate, il cooperative learning, flipped classroom e lezioni frontali. La classe ha avuto la possibilità di frequentare in diverse occasioni l’aula disciplinare di scienze per la didattica laboratoriale.

Competenze: Per tutti i temi trattati le competenze raggiunte riguardano principalmente la capacità di scegliere modelli rappresentativi adeguati alla descrizione dei fenomeni studiati (relazioni laboratoriali ad esempio), saper interpretare la complessità dei dati reali, collegare a temi più ampi gli argomenti trattati inserendoli in una visione dell’uomo e del mondo organica e non settoriali.

Criticità: Le principali criticità riscontrate riguardano una scarsa disponibilità, generale e con le dovute eccezioni, al lavoro di approfondimento ed un background culturale, sia scientifico che umanistico, a tratti molto carente.

### **Contenuti della disciplina:**

Nel corso dell’anno il programma svolto si è sviluppato intorno a dei temi chiave (clima, composti chimica dei viventi e biotecnologie), il cui filo rosso è sempre stato quello della centralità dell’uomo.

1. Nell’ambito della parte inerente alla chimica organica si sono affrontati i composti organici principali ed in particolare il metabolismo del glucosio. Nello specifico:

- Il carbonio e la sua ibridizzazione.
- Lettura del capitolo sul carbonio, estrapolato da “Il sistema periodico” di Primo Levi.
- Gli alcani, gli alcheni e gli alchini con alcune reazioni di addizione elettrofila.
- Nomenclatura di alcani, alcheni e alchini di base.
- Gli alcoli (distinzione tra primari, secondari e terziari) e loro ossidazione ad aldeidi, acidi e chetoni.
- Aldeidi, chetoni, acidi carbossilici: riconoscimento dei gruppi funzionali e conoscenza delle desinenze della nomenclatura.
- Il Benzene: cenni alla sua stabilità ed alle reazioni di sostituzione elettrofila.
- Le biomolecole.
- I polimeri, classificazione ed utilizzi.
- Il metabolismo del glucosio: glicolisi, ciclo di Krebs (step più importanti acetilCoA, acido ossalacetico, acido succinico) e fosforilazione ossidativa; funzione dei coenzimi; metabolismo aerobico ed anaerobico (lattacido ed alattacido).
- La fotosintesi.
- Alimentazione e sistema immunitario.
- Il microbiota intestinale.

2. Nella parte inerente alle biotecnologie si è cercato di approfondire le tecniche principali:

- Differenza tra biotecnologie tradizionali e moderne.
- Tecnica del DNA ricombinante.
- La clonazione genica.
- Gli OGM.
- La clonazione.
- Le cellule staminali.
- L’embrione ed i suoi diritti.
- I vaccini classici e ricombinanti.

- Rapporto tra uomo e natura alla luce degli sviluppi tecnologici.

3. Per Scienze della Terra si è voluto affrontare il tema più ampio del clima e della storia dell'evoluzione del pianeta, pertanto questa parte del programma include:

- La teoria della tettonica delle placche.

- Cenni a vulcani e terremoti.

- I fattori e gli elementi del clima.

- Storia del cambiamento climatico terrestre e calcolo dell'impronta ecologica.

- Le emissioni di CO<sub>2</sub> ed un'analisi critica del paradigma culturale dominante centrato sul fattore antropico.

Educazione Civica

Per quel che concerne la parte di educazione civica si sono affrontati i seguenti temi per macroaree:

Salute:

Alimentazione e sistema immunitario. Studio del microbiota con il supporto di brani scelti dagli studi di Valter Longo.

Analisi della doppia piramide (alimentare e ambientale) con lo studio dell'impatto ambientale dei cibi sani.

Il rapporto tra smartphone, comportamenti e salute (lezione svolta a partire dall'analisi di un'intervista sui Millennials di Simon Sinek)

Clima:

Analisi dei fattori e degli elementi del clima. Il percorso ha previsto uno studio dei cambiamenti climatici nella storia a partire dalle testimonianze del passato fino alle moderne rilevazioni (carotaggio ed analisi della CO<sub>2</sub> presente negli oceani). Oltre al libro di testo, si sono utilizzate lezioni video, brani estrapolati dal "Timeo" di Platone e dal "Metereologia" di Aristotele.

Etica e Scienza:

Studio delle implicazioni del progresso e della ricerca scientifica sulla vita dell'uomo. I brani principali utilizzati sono stati:

- Intervento del Santo Padre Benedetto XVI in occasione del ritiro del premio Sakarov (Coscienza e

Verità).

- Brani estratti da “L’abolizione dell’uomo “ di C.S. Lewis.

- Estratti degli studi presenti sul DISF (dizionario scienza e fede) sui diritti dell’embrione e le implicazioni etiche delle loro manipolazioni o usi scientifici.

Docente: Michelangelo Mammoliti

Disciplina: **Disegno e Storia dell'Arte**

Libri di testo adottati: Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol 3 - 4 ed. Verde

### **Relazione Sintetica**

La classe 5I ha dimostrato un buon interesse per la Storia dell'Arte dimostrando nel corso dell'anno una completa partecipazione alle lezioni. In conclusione ha dimostrato di essersi strutturata in modo adeguato nei tre anni del corso.

Il programma si è articolato prevalentemente su lezioni frontali che hanno seguito gli argomenti proposti nel libro di testo Itinerario nell'Arte 3. Come integrazione si è consigliato di utilizzare le sintesi delle lezioni realizzati dal docente in formato podcast e resi disponibili sul sito [www.quellodiarte.com](http://www.quellodiarte.com).

Per la valutazione si sono preferite le prove orali valutando soprattutto le competenze di lettura dell'opera d'arte e di analisi stilistica.

Il Docente

Prof. Michelangelo Mammoliti

### **Argomenti svolti**

Romanticismo

La natura: il pittoresco e il sublime.

Opere:

- Caspar Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.
- John William Mallord Turner: La sera del diluvio.
- John Constable: la cattedrale di Salisbury.

Il Verismo

Il fenomeno dei Macchiaioli: la scuola di Barbizon; Courbet e l'esigenza della realtà;

Opere:

- G.Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri.
- G.Fattori: In vedetta.
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre.
- Gustave Courbet: L'atelier dell'artista.
- Gustave Courbet: Fanciulle sulla riva della Senna.

L'impressionismo:

L'industria nell'arte: l'invenzione della fotografia e del tubetto di colore. La nuova ottica degli impressionisti "vedere con la luce". L'architettura del ferro.

Opere:

- E. Manet: La colazione sull'Erba.
- E. Manet: Olympia.
- E. Manet: Il bar delle Folies Bergères.
- C. Monet: Impressione, sole nascente.
- C. Monet: La cattedrale di Rouen.
- E. Degas: La lezione di Ballo.
- E. Degas: L'assenzio.
- P.A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.
- J. Paxton: Crystal Palace.
- G. Eiffel: Torre Eiffel.

Fuori dalla corrente: dal post-impressionismo all'espressionismo:

La fuga dal clima cittadino. La ricerca di una rappresentazione simbolica. Il divisionismo. Il primo novecento e la secessione viennese. Colore e Materia. Esprimere le sensazioni: i Fauve e il Die Brücke.

Opere:

- P. Cezanne: la casa dell'impiccato.
- P. Cezanne: I giocatori di carte.
- P. Cezanne: Montagne Saint-Victoire.
- G. Seurat: Bagnanti ad Asnières.
- G. Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte.
- P. Gauguin: Il Cristo Giallo.
- P. Gauguin: Aha oe feii?
- P. Gauguin: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.
- V. Van Gogh: I mangiatori di patate.
- V. Van Gogh: Gli autoritratti.
- V. Van Gogh: Notte stellata.
- V. Van Gogh: Campo di grano con corvi
- G. Klimt: Il ritratto di Adele Bloch-Bauer.
- H. Matisse: La stanza rossa.
- H. Matisse: La danza.
- E. L. Kirchner: Marzella.
- M. Pechstein: Marzella.
- E. Munch: Sera nel corso Karl Johann.
- E. Munch: L'Urlo.

Il primo novecento e le avanguardie Storiche:

Il Cubismo. Il Futurismo. Il Dada.

Opere:

- P. Picasso: Poveri in riva al mare.
- P. Picasso: Famiglia di Saltimbanchi.
- P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon.
- P. Picasso: Ritratto di Ambroise Vollard.

- P. Picasso: Natura morta con sedia Impagliata.
- P. Picasso: Guernica.
- U. Boccioni: La città che sale.
- U. Boccioni: Stati d'animo: Gli addii (I e II versione).
- U. Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio.
- A.Sant'Elia: La centrale elettrica.
- A.Sant'Elia: Stazione d'aeroplani e treni ferroviari [...]
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.
- M. Duchamp: Fontana.
- M. Duchamp: L.H.O.O.Q.

La realtà e oltre la realtà:

Il simbolismo come distacco dalla pittura del verismo. La nascita della psicologia freudiana: Io, Es e Superio. Fuori dalla razionalità: Metafisica e Surrealismo

Opere:

- G. de Chirico: Le Muse inquietanti.
- G. de Chirico: Il canto d'amore.
- M.Ernst: La puberté proche (le Pleiadi)
- M. Ernst: La vestizione della sposa.
- J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.
- R. Magritte: L'uso della parola (il tradimento delle immagini)
- R. Magritte, La battaglia delle Argonne.
- S. Dalì: Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.
- S. Dalì, Sogno causato dal volo di un ape.

Il razionalismo e l'astrattismo:

L'architettura e l'industria: il Liberty. La Bauhaus. I cinque punti dell'architettura di Le Corbusier. Il

design. L'astrattismo.

Opere:

- M. Breuer: poltrona Vassily.
- W. Gropius: l'edificio del Bauhaus a Dessau.
- Le Corbusier: Ville Savoye.
- F. Lloyd Wright: Casa sulla cascata.
- F. Lloyd Wright: The Solomon R. Guggenheim Museum, NY.
- V. Kandinskij: Senza titolo (primo acquerello astratto).
- V. Kandinskij: Composizione VI.
- V. Kandinskij: Alcuni cerchi.

- P. Mondrian: Alberi.
- P. Mondrian: composizione 11.

Dal dopoguerra in poi:

Il dopoguerra, gli effetti della guerra sugli artisti. Lo spostamento del polo artistico negli stati uniti.

L'informale, l'espressionismo astratto e la Pop-Art

Opere:

- A. Burri: Grande Rosso.
- A. Burri: Cretto Nero.
- L. Fontana: concetto spaziale, attese.
- G. Capogrossi: Composizione.
- J. Pollock: Pali blu.
- M. Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red.
- A. Warhol: Brillo.
- A. Warhol: Minestra in scatola Campbell's I.
- R. Lichtenstein: M-Maybe (A Girl's Picture).
- C. Oldenburg: Toilette molle.

Educazione civica

Argomenti:

Sensibilizzazione al bene culturale.

Conoscenza del territorio.

Art. 9 della Costituzione Italiana.

Roma, 5/5/2024

Prof. Michelangelo Mammoliti

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**  
LICEO GINNASIO DI STATO E.  
MONTALE - ROMA  
Anno Scolastico 2023/2024  
Docente: Vagnoli Giorgia Classe 5 I  
Numero di ore settimanali: 2

### **Profilo della classe**

La classe, nella quale insegno dal terzo anno, ha da sempre dimostrato una partecipazione tendenzialmente disomogenea. Parte del gruppo classe ha sempre risposto con atteggiamento propositivo alle proposte didattico- formative proposte. Piccoli gruppi hanno risposto con meno costanza e poco interesse ad alcune proposte didattiche della docente.

Il numero totale degli alunni è 27 di cui 6 ragazzi.

L'intero gruppo classe non appare molto affiatato. Le dinamiche interne della classe hanno sicuramente risentito del biennio della didattica a distanza, gravando sulle relazioni sociali interne già di per sé difficoltose per la presenza di incompatibilità caratteriali. Tuttavia negli ultimi due anni si è potuto osservare un miglioramento nella gestione dei conflitti interni, impegnandosi ad attuare maggiore tolleranza.

Nel triennio si è sempre più consolidato un rapporto di reciproca fiducia tra il gruppo e il docente che ha permesso di vivere le lezioni in un clima abbastanza sereno e costruttivo.

In linea generale tutti i ragazzi hanno raggiunto una discreta consapevolezza della propria corporeità agendo e lavorando ognuno dal proprio punto di partenza e vissuto motorio.

Si conferma un gruppo classe complessivamente maturo, in grado di saper trasformare le conoscenze in competenze.

La classe ha svolto le ore di scienze motorie per tutto il primo quadrimestre nella sede dell'Istituto Volta.

### **Finalità (e/o) competenze**

Saper utilizzare il proprio corpo in relazione alle dinamiche di gruppo e in funzione della

propria salute. Saper collaborare e cooperare, mettendo a disposizione le proprie capacità, per la realizzazione di un progetto comune. Sapersi esprimere con il corpo e con il movimento, in funzione di una comunicazione interpersonale e in funzione del proprio benessere psicofisico. Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo sociale.

Gran parte del gruppo classe ha acquisito in maniera soddisfacente le competenze prefissate. Un altro gruppo le ha acquisite in maniera adeguata.

## **Contenuti trattati**

### **ATTIVITA' PRATICHE**

- La corsa, le andature tecniche di coordinazione
- Stretching, mobilità articolare, propriocezione, respirazione guidata.
- Esercizi in coppia di: forza, equilibrio, e allungamento muscolare.
- Gest tecnici specifici della pallavolo: il muro, recupero a rete, palleggi e bagher a coppie e in gruppo
- Giochi sportivi e Pre-sportivi: Palla rilanciata, Spike Ball, Pallavolo, Tennistavolo, Badminton.
- Accenni alla propedeutica del basket
- Atletica: La Marcia, Il Salto in lungo da fermo, salto in alto da fermo sul tappetone.
- Corporeità ed espressione: Esercizi sulla fiducia, attività esperienziale sull'orientamento del proprio corpo rispetto ad uno spazio condiviso
- Danze popolari tradizionali: la Saltarella d'Amatrice, La Spallata di Schiavi d'Abruzzo, varie Danze Ebraiche, varie Danze Internazionali di socializzazione.
- Sequenze ritmiche con l'ausilio della musica.
- Attività ludiche a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi.

- Attività di Team Building

### **Uscita didattico - sportiva**

- Lezione con Istruttori specializzati di Padel e Beach Volley presso il circolo sportivo Empire

Parte degli studenti hanno partecipato ai Campionati Studenteschi di: Corsa Campestre e Orienteering, Evento di TTX a villa Borghese, potenziamento di Pallavolo, Tennistavolo e Espressione corporea, Internazionali di Tennis.

### **TEORIA**

- Argomenti teorici applicati alla pratica
  - Terminologia appropriata degli esercizi che vengono svolti e dei muscoli che vengono coinvolti nel movimento effettuato
  - Regolamenti giochi sportivi svolti
  - Il significato sociale e culturale delle Danze Popolari Tradizionali dei popoli.
  - La propriocezione spiegata attraverso l'esercizio.
  - La gestualità dell'arbitro della pallavolo.
  - Accenni sulle specialità di atletica leggera: lezione teorica applicata alla pratica sulla Marcia, salto in Lungo da fermo (forza esplosiva) salto in alto da fermo sul tappetone.
  - I METABOLISMI ENERGETICI (Attività didattica trasversale in collaborazione con il docente di Scienze. Dalla teoria alla pratica
- TEST: MISURAZIONE DEL POLSO A RIPOSO E SOTTO SFORZO- VELOCITÀ

### **E RESISTENZA**

### **ED. CIVICA**

- Il valore e il potere del gioco per il benessere psico-fisico della persona.

Progettare e creare un gioco. Il pregiudizio sul gioco. Gli Articoli del Manifesto del gioco.

Le personalità giocose.

### Metodologie d'insegnamento e svolgimento del programma

- Metodo globale/analitico
- Apprendimento esperienziale
- Cooperative learning
- Peer education
- Lezione frontale
- Rendere l'allievo protagonista del processo educativo nel rispetto della sua personalità, della sua maturazione e delle sue esigenze psico-fisiche.

### Materiali didattici utilizzati

- Attrezzature presenti nella palestra
- Link ai siti selezionati dal web di scienza e medicina
- Musica, video
- Cassa Audio

### Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

- Esercitazioni individuali pratiche
- Esercitazioni di gruppo pratiche
- Osservazione sistematica riguardo:
  - Impegno, partecipazione attiva e costante, disponibilità mentale, abilità e competenze motorie, rispetto delle regole, collaborazione.

Per gli obiettivi minimi si rimanda alla programmazione di dipartimento.

Roma, 9/05/2024 Professoressa: Vagnoli Giorgia

## PROGRAMMA SVOLTO di **Religione**

Liceo "E. Montale"

Docente: prof. Reschini Marco Anno scolastico 2023 -2024

Liceo Scienze Umane - Classe: V i

Nel corso dell'anno scolastico, l'IRC ha promosso una formazione integrale dei discenti nelle sue dimensioni individuali, relazionali, scolastiche e formative, attraverso l'acquisizione di una conoscenza umana di sé e della persona, nonché attraverso l'approfondimento di una cultura religiosa per la comprensione del cristianesimo e delle altre religioni in rapporto con la società odierna. La classe di IRC (14 ragazze e 2 ragazzi) ha garantito la collaborazione richiesta in modo maturo e ciò ha reso proficuo il loro percorso umano e didattico, così da pervenire a risultati più che positivi e soddisfacenti. Nell'arco dell'intero anno scolastico, la classe ha mostrato un interesse

costruttivo e ottimale per la disciplina tanto nelle lezioni frontali, quanto nelle discussioni guidate, nei circle time e nelle rielaborazioni individuali su tematiche specifiche, il conseguimento e lo sviluppo delle competenze ha permesso loro di costruire un'identità umana più consapevole.

Le tematiche affrontate sono state le seguenti:

- la dimensione spirituale ed esistenziale dell'essere umano a partire dal confronto con le proprie esperienze umane e relazionali, sentimenti e dubbi, speranze e aspettative, incontri e solitudine.
- Il senso delle Religioni: favorire il bene e la felicità dell'essere umano (vs. ideologia religiosa). La natura della religione: necessità dell'esperienza e dell'incontro/scontro con la realtà per scoprire l'Oltre e il Divino (cfr. la siepe di Leopardi come limite/anelito per l'Infinito).
- Rapporto scienza e fede: cfr. «La fede e la ragione sono come le due ali con le quali lo spirito umano si innalza verso la contemplazione della verità» (incipit dell'enciclica Fides et Ratio - S. Giovanni Paolo II). Complementarietà dei due piani per comprendere la realtà circostante: la scienza spiega il "come"; delle cose (il meccanismo); la fede, il "perché" (il senso).
- Il valore della "grazia" (cfr. "Graziato", testo di A. D'Avenia): differenza tra riprendere e ripetere le cose della vita per scoprirne il valore. "Nasciamo tutti dotati della facoltà di vedere il miracoloso.

Non vederlo è una scelta" (cfr. C. McCarthy).

- L'identità della persona umana e scopo di vita - riconoscere la realtà per imparare a interpretarla, a comprenderla, a viverla per fare scelte consapevoli e funzionali alla propria esistenza senza lasciarsi condizionare da aspettative o pregiudizi.

- "Il manoscritto ritrovato ad Accra" di P. Coelho.

- ⌚ Ambientazione della narrazione (14 luglio 1099, mentre Gerusalemme si prepara all'invasione dei crociati) e contestualizzazione dei racconti del Copto.
- ⌚ Rapporto tra successo e sconfitta (cfr. "Chi sono i perdenti?"): l'atteggiamento ignavo in rapporto con la capacità resiliente dell'uomo. Accettazione della sconfitta e della frustrazione come occasione di miglioramento e rinascita (cfr. visione redentiva).
- ⌚ Virtù della prudenza umana (valutare correttamente costi/benefici nelle scelte).
- ⌚ Orientare la vita: ricerca di senso nel proprio percorso di vita (cfr. "Cos'è la solitudine" e "Mi sento inutile"). L'importanza dell'equilibrio tra il prendersi cura di sé e coltivare le relazioni. Differenza tra il senso esistenziale dell'essere umano (= ha valore in sé) e l'inganno utilitaristico del valore produttivo dell'uomo (= vale solo se produce).
- ⌚ Il valore attuale dei trascendentali - bello, buono e vero - (cfr "Che cos'è la bellezza?"); canoni estetici e cura dell'anima: persona come sinolo di anima e corpo. La bellezza è vivere quello che si è e amare/donare: "c'è più gioia nel dare che nell'avere" (At 20,35).

- La grammatica umana:

- ⌚ conoscenza/approfondimento del mondo dell'affettività;
- ⌚ il linguaggio del corpo: significato e comprensione. Corpo come tempio ed espressione di ciò che alberga in interiore uomini: vi è un unicum tra l'esteriorità (fisicità) e l'interiorità della persona umana (non antagonismo);
- ⌚ gli ingredienti dell'amore e il loro linguaggio (cfr. Gary Chapman, "i 5 linguaggi dell'amore"). Acquisizione del o dei linguaggi dell'amore dell'altro (in famiglia, nell'amicizia, in coppia) e tradurre il proprio amore in quella lingua.

- La coscienza umana (centro personale del sé - il luogo dove io sono io) e la drammaticità umana e sociale della guerra (cfr. "La memoria di tre donne"): il conflitto israelo-palestinese.

- ⌚ Cultura ebraica e cultura araba: le origini, il credo e le convinzioni religiose, il pericoloso dramma della strumentalizzazione della religione per legittimare la guerra.
- ⌚ Formazione di una coscienza civica al fine di recuperare il valore della dignità umana.
- ⌚ Tutela della Pace (cfr. Agenda 2030 - goal 16): promuovere società pacifiche e inclusive, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci e responsabili a tutti i livelli.
- ⌚ Il male sociale delle ideologie: esasperazione di un valore che s'innalza come unico criterio d'interpretazione della realtà e con il quale si orienta se stessi o una comunità. Esempi d'ideologia nella storia: il nazionalsocialismo di Hitler, il Fascismo italiano, il comunismo marxista.

Ⓟ Elementi di etica. Discernimento tra bene e male: saper vincere il male con il bene (Rm 12, 21) e dare una direzionalità alle proprie scelte di vita.

Per la valutazione finale si è tenuto conto della capacità critica e di riflessione, della personale rielaborazione degli argomenti trattati, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, dell'uso corretto del linguaggio, della capacità di riferimento adeguato alle fonti e di tutti i loro interventi, spontanei e/o strutturati.

Criteri di valutazione (tabella docimologica)

Insufficiente (1 - 5) : lo/la studente/ssa non ha raggiunto gli obiettivi minimi e mostra un atteggiamento di generale passività.

Sufficiente (6): lo/la studente/ssa ha raggiunto gli obiettivi minimi e presenta interesse alterno e partecipazione accettabile.

Buono (7): lo/la studente/ssa conosce la maggior parte dei contenuti proposti e riesce ad esprimerli con sufficiente padronanza, il suo interesse e la sua partecipazione sono adeguati.

Distinto (8): lo/la studente/ssa conosce i contenuti e sa esprimerli correttamente, il suo interesse è costante e la partecipazione adeguata.

Ottimo (9): lo/la studente/ssa conosce i contenuti e sa esprimerli puntualmente, adoperando il linguaggio specifico della disciplina e mostrando capacità di rielaborazione personale degli stessi.

Eccellente (10): lo/la studente/ssa conosce i contenuti, sa esporli precisamente, utilizzando la terminologia specifica della disciplina e facendo riferimento alle fonti e ai documenti ufficiali; la sua partecipazione è attiva e costruttiva, mostrando capacità di creare.

Roma, 09 Maggio 2024

Prof. Marco Reschini

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Inglese</b>	<b>COORDINATORE DI CLASSE</b> <b>Prof.ssa Francesca Foglia</b>	FIRMATO
<b>Italiano, Latino</b>	<b>Maria Rosaria Mauriello</b>	FIRMATO
<b>Scienze Umane, Filosofia</b>	<b>Veronica Brunella Pansera</b>	FIRMATO
<b>Storia</b>	<b>Paola Berrettini</b>	FIRMATO
<b>Matematica, Fisica</b>	<b>Paola Baiera</b>	FIRMATO
<b>Storia dell'Arte</b>	<b>Michelangelo Mammoliti</b>	FIRMATO
<b>Scienze</b>	<b>Antonio Martino</b>	FIRMATO
<b>Scienze Motorie</b>	<b>Giorgia Vagnoli</b>	FIRMATO
<b>IRC</b>	<b>Marco Reschini</b>	FIRMATO
<b>Sostegno</b>	<b>Anna Magni</b>	FIRMATO
<b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Prof. Francesco ROSSI</b>	(firmato digitalmente)

Roma, 9 maggio 2024

FIRMATO  
FIRMATO  
FIRMATO